

2025

BILANCIO DI **SOSTENIBILITÀ**



Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

il 2025 si è confermato un anno complesso e allo stesso tempo ricco di opportunità, caratterizzato da uno scenario macroeconomico ancora incerto, segnato da tensioni geopolitiche, volatilità dei mercati energetici e da una crescente spinta verso modelli di sviluppo più sostenibili. In questo contesto, le imprese sono chiamate a rafforzare la propria capacità di adattamento, mantenendo al contempo una visione di lungo periodo.

Per Gualini, la sostenibilità rappresenta una direttrice strategica che si traduce in azioni misurabili e progressivamente integrate nel modello di business. Il nostro approccio si fonda su concretezza, spirito collaborativo e dedizione: operiamo con trasparenza, ponendo il cliente al centro e sviluppando soluzioni che coniughino qualità tecnica, sostenibilità ambientale e fattibilità industriale.

Il settore dell’involucro edilizio è oggi al centro di una trasformazione profonda: la crescente attenzione all’efficienza energetica degli edifici, alla durabilità dei materiali e alla riduzione delle emissioni lungo l’intero ciclo di vita impone un ripensamento continuo di prodotti, processi e competenze. In questo scenario, Gualini intende confermare il proprio ruolo di partner affidabile e innovativo end-to-end, dalla fase di progettazione della facciata a quella di cura e manutenzione con i suoi servizi after-sales, capace di sviluppare soluzioni in grado di rispondere alle nuove esigenze del mercato.

Nel corso dell’anno abbiamo proseguito il rafforzamento dei nostri sistemi di raccolta e monitoraggio dei dati ESG, con l’obiettivo di rendere sempre più strutturata e affidabile la misurazione delle nostre performance, in coerenza con l’evoluzione del quadro normativo europeo in ambito di rendicontazione di sostenibilità. I risultati di questo percorso sono rendicontati nel presente documento attraverso indicatori specifici che consentono di valutare in modo trasparente i progressi compiuti e le aree di miglioramento ancora aperte.

Il Bilancio di Sostenibilità 2025 rappresenta un passaggio importante nel nostro percorso di evoluzione: non solo uno strumento di comunicazione, ma un elemento di accountability che riflette il livello di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali in un’ottica di doppia materialità, considerando sia gli impatti generati dalle nostre attività sia i rischi e le opportunità che da esse derivano. Attraverso queste pagine condividiamo in modo equilibrato risultati, obiettivi e sfide, nella consapevolezza che un approccio trasparente e basato su dati sia essenziale per rafforzare la fiducia dei nostri stakeholder.

Siamo consapevoli che la sostenibilità non rappresenti un traguardo, ma un percorso progressivo che richiede coerenza, investimenti e capacità di affrontare anche le complessità e i trade-off che emergono nel tempo. Continueremo a lavorare in questa direzione, con l’obiettivo di migliorare nel tempo le nostre performance e contribuire allo sviluppo di un ambiente costruito più efficiente e resiliente.

Desidero infine ringraziare tutti voi – clienti, collaboratori, fornitori, istituzioni e comunità – per la fiducia e il supporto che continuate a dimostrarci. È grazie al contributo di ciascuno che possiamo proseguire con determinazione lungo questo percorso.

Edoardo Tabasso,
CEO Gualini



INDICE

01. INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ	6
Criteri generali per la redazione della rendicontazione di sostenibilità	7
Gualini e gli aspetti ambientali, sociali e di governance	9
Interessi e opinioni degli stakeholder	13
02. INFORMAZIONI AMBIENTALI	20
Cambiamenti climatici	21
Inquinamento	27
Acque e risorse marine	29
Economia circolare	31
03. INFORMAZIONI SOCIALI	
Le persone di Gualini	37
Le persone nella catena del valore	46
Le comunità interessate	49
Consumatori e utilizzatori finali	51
04. INFORMAZIONI DI GOVERNANCE	56
Condotta ed etica d'impresa	57
ESRS CONTENT INDEX	62
GRI CONTENT INDEX	74

01

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

ESRS 2

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

[BP-1] La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 (di seguito anche “Rendicontazione” o “Documento”) segna l’inizio di un percorso strutturato intrapreso da Gualini verso un progressivo adeguamento agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Tali standard, sviluppati dall’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) e adottati dall’Unione Europea nell’ambito della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), sono stati recepiti nel contesto normativo nazionale attraverso il Decreto Legislativo 125/2024.

Pur non rientrando tra i soggetti obbligati ai sensi della suddetta normativa, la Società ha scelto volontariamente di adottarne principi, struttura metodologica e criteri di rendicontazione, con l’obiettivo di rafforzare la qualità dell’informativa e garantire una rappresentazione chiara, coerente e trasparente delle proprie performance in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG). In continuità con l’esercizio precedente, il Documento integra inoltre un riferimento ai GRI Sustainability Reporting Standards, pubblicati dal Global Reporting Initiative nel 2016 e aggiornati nel 2021, adottati secondo l’opzione “with reference to”, quale quadro di riferimento complementare per la rendicontazione.

La presente Rendicontazione 2025 è stata predisposta considerando il perimetro organizzativo e di controllo della Società e include le controllate Gualini INC e Gualini Monaco, al fine di garantire una rappresentazione coerente e completa delle attività soggette alla responsabilità gestionale e operativa di Gualini. Nella predisposizione del Documento non si rilevano casi di esenzione previsti dalla Direttiva 2013/34/UE in materia di informativa non finanziaria. Inoltre, la Società non ha ritenuto necessario omettere informazioni riconducibili a proprietà intellettuale, know-how o risultati di innovazione, assicurando così la completezza dell’informativa fornita.

Ai fini della rendicontazione, sono stati considerati anche gli aspetti relativi alla catena del valore,

con particolare riferimento agli impatti, rischi e opportunità (IRO) individuati attraverso il processo di analisi di doppia rilevanza, in coerenza con l’impostazione metodologica prevista dagli standard di riferimento.

La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 è stata sottoposta all’esame e approvata dal Consiglio di Amministrazione della società. Il Documento è reso disponibile al pubblico attraverso il sito istituzionale della Società (<https://www.gualini.eu/sostenibilita>) ed è oggetto di aggiornamento con cadenza annuale, al fine di garantire continuità, trasparenza e miglioramento progressivo del processo di rendicontazione.

INFORMATIVA IN RELAZIONE A CIRCOSTANZE SPECIFICHE

[BP-2] Il presente Documento riporta le informazioni e i dati relativi al periodo di rendicontazione compreso tra 1 gennaio 2025 e 31 dicembre 2025. L’esercizio 2025 costituisce per Gualini il primo anno di rendicontazione di sostenibilità redatto in conformità agli ESRS.

Nella predisposizione dei contenuti, la Società adotta gli orizzonti temporali di breve, medio e lungo periodo secondo le definizioni riportate nel paragrafo 6.4 dell’ESRS 1, assicurando coerenza metodologica con il quadro normativo di riferimento. In un’ottica di trasparenza e affidabilità, l’impiego di stime nella rendicontazione dei dati relativi alla catena del valore è stato limitato ai soli casi in cui non fosse possibile ottenere informazioni complete o direttamente verificabili. Quando utilizzate, tali stime sono opportunamente identificate all’interno del Documento mediante note esplicative che ne descrivono la metodologia adottata, il livello di accuratezza, eventuali margini di incertezza e le possibili aree di miglioramento futuro.

Trattandosi del primo esercizio di applicazione degli ESRS, non risulta applicabile la richiesta di illustrare modifiche rispetto a periodi precedenti

né eventuali correzioni di errori relativi a esercizi passati.

L'elenco degli obblighi di informativa inclusi nella presente Rendicontazione è riportato nel paragrafo IRO-2 – Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della Dichiarazione sulla Sostenibilità dell'impresa (pag. 63) e deriva dagli esiti del processo di analisi di doppia rilevanza, che ha guidato l'individuazione dei temi materiali e delle relative disclosure.

GUALINI E GLI ASPETTI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE

STRATEGIA, MODELLO AZIENDALE E CATENA DEL VALORE

[SBM-1] Gualini è un'impresa con una consolidata tradizione nella progettazione, produzione e posa in opera di soluzioni per l'involucro edilizio. Nel corso degli anni, la Società è cresciuta grazie alla visione strategica della controllante Costim e al contributo operativo e professionale di tutto il team, sviluppando un modello industriale orientato all'innovazione continua e al miglioramento dei processi produttivi.

La costante evoluzione degli impianti e dei prodotti ha consentito a Gualini di affermarsi tra le principali realtà industriali del settore in Italia. La Società ha progressivamente sviluppato un sistema integrato in grado di presidiare l'intera filiera delle soluzioni per l'involucro edilizio, comprendente facciate continue, rivestimenti esterni, coperture vetrate e facciate ventilate. L'approccio integrato consente un controllo completo delle fasi progettuali e produttive, garantendo elevati standard qualitativi e affidabilità esecutiva.

Gualini opera prevalentemente su commessa, sviluppando soluzioni ingegneristiche personalizzate per l'involucro edilizio, progettate e realizzate in funzione delle specifiche condizioni di utilizzo e nel rispetto dei più elevati standard di qualità, sicurezza e prestazione richiesti dall'ingegneria civile e architettonica. La capacità di visione complessiva e l'attitudine a interpretare in modo sistemico le esigenze progettuali rappresentano elementi distintivi riconosciuti dal mercato. Tali competenze permettono alla Società di rispondere efficacemente alle richieste di una committenza sempre più complessa ed esigente, sia in ambito nazionale che internazionale.

Nel 2025, la Società al 31 dicembre conta 152 dipendenti suddivisi tra Italia, Francia e Nord America. Le competenze interne sono distribuite tra le funzioni di ingegneria e progettazione, produzione, gestione delle commesse e project management, nonché attività di cantiere, a

testimonianza della dimensione industriale della Società e della solidità della propria struttura organizzativa.

Dal 2019, Gualini fa parte del Gruppo Costim (da Marzo 2026 denominata "General Contracting Services S.r.l.). Il Gruppo rappresenta un player industriale integrato e altamente digitalizzato, attivo lungo l'intera filiera del real estate e orientato alla realizzazione di grandi progetti di rigenerazione urbana, sviluppati sia per conto proprio sia per terzi, secondo un modello "chiavi in mano". L'integrazione nel Gruppo ha rafforzato la visione strategica della Società, favorendo sinergie operative, l'accesso a un network industriale solido e coerente nei valori e un ampliamento delle capacità progettuali e realizzative.

Il modello di business è caratterizzato da un'elevata resilienza, derivante dalla diversificazione geografica dei mercati di riferimento, dalla piena integrazione verticale della filiera e dalla capacità di operare su commesse complesse e ad alto contenuto tecnico, tipiche di progetti infrastrutturali e architettonici di grande scala. La resilienza è ulteriormente rafforzata dall'appartenenza della Società a un solido gruppo industriale e finanziario privato italiano, il Gruppo Polifin S.p.A., che rappresenta un polo di riferimento caratterizzato da una struttura patrimoniale e industriale consolidata e da una strategia di sviluppo di lungo periodo. Polifin S.p.A., include realtà di primo piano come il Gruppo Gewiss e importanti iniziative di sviluppo immobiliare, tra cui il progetto ChorusLife a Bergamo. In questo contesto, la Società rappresenta un investimento strategico sinergico per il rafforzamento delle attività nel settore delle costruzioni, delle infrastrutture immobiliari e dei comparti elettrotecnico e illuminotecnico.

La Società opera principalmente nel mercato europeo, con una presenza consolidata in Italia, dove sono localizzati sia l'Headquarter sia lo stabilimento produttivo. L'attività internazionale è supportata da una rete strutturata che include

filiali e uffici in Francia e nel Principato di Monaco, oltre alla controllata Gualini Inc., con sede a New York, che presidia il mercato nordamericano. Tale assetto organizzativo consente di garantire un supporto continuativo a una clientela internazionale e di operare efficacemente su mercati diversificati.

BEHAVIORS

A supporto di questo modello operativo, la Società ha definito un framework culturale fondato su otto comportamenti aziendali (Behaviors) - accountability, pragmatismo, orientamento al cliente, innovazione, comunicazione efficace, inclusione, cooperazione e valorizzazione dei talenti- che orientano il contributo delle persone alla strategia e ne rafforzano la coerenza esecutiva.

BEHAVIORS

WE ARE

ACCOUNTABLE

WE ARE

PRAGMATIC

WE ARE

CUSTOMER ORIENTED

WE ARE

INNOVATIVE

WE ARE

EFFECTIVE COMMUNICATORS

WE ARE

INCLUSIVE

WE ARE

COOPERATIVE

WE ARE

TALENT AMPLIFIER

LA CATENA DEL VALORE

La Società opera all’interno di una catena del valore completamente integrata che copre l’intero ciclo di vita delle soluzioni per l’involucro edilizio, dalla progettazione alla produzione fino alla posa in opera e alla gestione post-vendita, con un approccio altamente ingegnerizzato e orientato alla personalizzazione delle soluzioni.

Fase upstream – approvvigionamenti e supply chain

La Società fonda il proprio modello operativo su relazioni industriali e commerciali guidate dai principi e dai valori definiti nel Codice Etico che rappresenta il riferimento per la gestione dei

rapporti con l’intero ecosistema dei fornitori. La strategia di approvvigionamento privilegia inoltre il rafforzamento delle filiere locali con una significativa concentrazione di fornitori sul territorio nazionale e in particolare nel Nord Italia. Tale scelta consente di incrementare l’efficienza operativa e di ottimizzare la logistica contribuendo al miglioramento complessivo delle performance industriali.

La fase upstream comprende l’approvvigionamento di materiali e componenti ad alta intensità tecnologica, tra cui alluminio, acciaio, vetro e materiali compositi, oltre a sistemi di fissaggio e componentistica tecnica specializzata, fondamentali per la realizzazione delle soluzioni di

CAPITOLO 01

involucro edilizio. Rientrano inoltre nella catena di fornitura servizi di ingegneria, consulenza tecnica e soluzioni digitali a supporto della progettazione e della gestione integrata delle commesse, inclusi strumenti avanzati di modellazione e coordinamento progettuale.

Fase di progettazione – engineering hub interno

La progettazione rappresenta un elemento centrale del modello operativo e si sviluppa internamente attraverso un ufficio tecnico specializzato che integra competenze architettoniche, ingegneristiche e digitali. L’attività è supportata da sistemi avanzati di modellazione 3D e BIM, che consentono la gestione coordinata del progetto lungo tutta la catena del valore, dalla definizione tecnica fino alla produzione.

Fase produttiva – manufacturing e qualità

La produzione è svolta presso uno stabilimento industriale altamente automatizzato che integra tecnologie avanzate e competenze artigianali specialistiche. I processi produttivi sono supportati da sistemi di tracciabilità dei materiali e da un sistema di gestione della qualità certificato ISO 9001, garantendo controllo continuo, affidabilità del prodotto e riduzione delle non conformità.

Project management – coordinamento integrato delle commesse

Il project management rappresenta il punto di raccordo tra le diverse fasi della catena del valore. Un team dedicato segue ogni commessa sin dalle fasi iniziali, assicurando coordinamento tecnico, gestione dei tempi, controllo dei costi e interfaccia unica con il cliente lungo tutto il ciclo progettuale ed esecutivo.

Fase di installazione – posa in opera

La posa in opera costituisce la fase conclusiva del processo produttivo e viene gestita attraverso personale tecnico specializzato e site manager dedicati. Le attività sono organizzate nel rispetto dei più elevati standard di sicurezza, qualità ed efficienza esecutiva, con un controllo puntuale delle fasi di installazione in cantiere.

After-sales e Gualini Care Up – servizio post-vendita integrato

La Società ha sviluppato un servizio strutturato di assistenza post-vendita denominato Gualini Care Up, che estende il proprio presidio oltre la fase di consegna dell’opera. Tale servizio include attività di monitoraggio, manutenzione programmata, interventi tecnici su richiesta e supporto operativo per la gestione nel tempo delle soluzioni installate.

Gualini Care Up rappresenta un elemento distintivo

del modello di business in quanto garantisce:

- continuità operativa delle soluzioni realizzate
- supporto tecnico specializzato post-installazione
- gestione proattiva della manutenzione e delle prestazioni dell’involucro edilizio
- incremento della durabilità e dell’efficienza dei sistemi installati lungo il ciclo di vita dell’edificio

VERSO UN MODELLO DI BUSINESS PIÙ RESPONSABILE

Il posizionamento strategico di Gualini si fonda sulla capacità di coniugare innovazione tecnologica, ricerca estetica e funzionalità, integrando tali elementi con le crescenti esigenze di sostenibilità ambientale, efficienza energetica e comfort abitativo. Questo approccio consente alla Società di affrontare le sfide del settore delle costruzioni contemporanee, caratterizzato da elevati standard qualitativi e da una crescente attenzione agli impatti ambientali e sociali.

L’adozione di un modello operativo responsabile e integrato ha rappresentato un fattore determinante di successo nei principali progetti realizzati dalla Società, in Italia e all’estero, che includono infrastrutture complesse quali aeroporti, stadi e business district, oltre a interventi di natura urbana e direzionale. Il modello di business integra progressivamente la sostenibilità attraverso l’ottimizzazione dei materiali, la riduzione degli scarti produttivi la progettazione orientata all’efficienza energetica degli edifici, la collaborazione con fornitori per il miglioramento delle performance ambientali e l’utilizzo di strumenti digitali per aumentare l’efficienza dei processi e ridurre rilavorazioni e inefficienze

La presente Rendicontazione di Sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso cui Gualini raccoglie in maniera strutturata dati e informazioni utili a monitorare la propria performance ESG. Il documento costituisce inoltre il mezzo ufficiale di comunicazione di tale monitoraggio, presentando nei relativi capitoli tematici:

- le politiche che definiscono gli impegni di Gualini per gestire le tematiche di sostenibilità rilevanti per il modello di business;
- le azioni attraverso cui la Società previene e mitiga gli impatti negativi, affronta i rischi individuati, persegue le opportunità e favorisce gli impatti positivi;
- i risultati ottenuti attraverso le azioni e le iniziative implementate durante l’anno di rendicontazione.

Ad oggi Gualini non ha ancora definito target quantitativi di sostenibilità. Tuttavia, per ciascuna tematica risultata rilevante, la Società opera sulla base di obiettivi interni che consentono un monitoraggio continuo delle attività e dei progressi raggiunti. Gualini riconosce l'importanza di una pianificazione strutturata e si impegna, per il futuro, a sviluppare una strategia dedicata con target misurabili, rendicontando in modo trasparente l'evoluzione delle proprie performance.

INTERESSI E OPINIONI DEGLI STAKEHOLDER

[SBM-2] Gualini riconosce il valore strategico del dialogo con gli stakeholder come elemento fondamentale per lo sviluppo di un percorso di sostenibilità trasparente, strutturato e condiviso. Il confronto costante con i portatori di interesse consente alla Società di verificare la coerenza delle proprie attività rispetto alle aspettative degli stakeholder e alle esigenze del contesto economico, sociale e territoriale di riferimento.

La Società ha adottato un approccio sistematico all'identificazione e alla gestione degli stakeholder chiave, sia interni sia esterni, basato su un'analisi che considera il livello di interesse rispetto alle attività aziendali, la capacità di influenza sulle decisioni della Società, la natura delle responsabilità reciproche di tipo contrattuale e regolatorio e il grado di interdipendenza per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Le attività di engagement sono sviluppate in modo continuativo attraverso canali di comunicazione formali e informali, strumenti digitali e momenti di confronto diretto, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo, migliorare i processi decisionali e integrare progressivamente le istanze degli stakeholder nella strategia aziendale. La Relazione sulla Gestione rappresenta il principale strumento di rendicontazione delle performance economico-finanziarie, mentre la Rendicontazione di Sostenibilità costituisce il canale dedicato alla comunicazione delle performance ambientali, sociali e di governance.

In prospettiva, la Società intende ulteriormente rafforzare i processi di ascolto strutturato e analisi delle aspettative degli stakeholder, al fine di migliorare la capacità di identificazione delle tematiche materiali e sviluppare modalità di coinvolgimento sempre più efficaci e mirate.

DIPENDENTI

Il coinvolgimento dei dipendenti rappresenta un elemento centrale del sistema di stakeholder engagement. La comunicazione interna avviene

attraverso canali digitali aziendali, tra cui e-mail, Microsoft Teams e la piattaforma intranet SharePoint, oltre a workshop dedicati e programmi formativi strutturati. Tali strumenti favoriscono la diffusione delle informazioni, il confronto continuo e lo sviluppo delle competenze tecniche e trasversali, con particolare attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro, della qualità e dell'evoluzione delle competenze professionali. I feedback raccolti contribuiscono a orientare le priorità organizzative e i processi di miglioramento continuo, incidendo sull'evoluzione del modello operativo e sul benessere delle persone.

CLIENTI E UTILIZZATORI FINALI

Gualini mantiene un dialogo costante con clienti e utilizzatori finali, rappresentati principalmente da general contractor, sviluppatori immobiliari e committenti pubblici e privati. Il coinvolgimento avviene attraverso attività di confronto tecnico, sopralluoghi, gestione condivisa delle commesse e sistemi strutturati di controllo qualità. Il feedback dei clienti è integrato nei processi progettuali ed esecutivi al fine di garantire conformità alle specifiche tecniche, elevati standard prestazionali, sicurezza e miglioramento continuo delle soluzioni realizzate.

FORNITORI E SUBAPPALTATORI

La Società gestisce i rapporti con fornitori e subappaltatori attraverso un dialogo tecnico-operativo continuativo e processi di qualifica e monitoraggio delle performance. Il coinvolgimento include attività di audit presso siti produttivi e cantieri, verifiche qualitative e momenti di confronto operativo.

BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO

Gualini S.p.A. intrattiene relazioni strutturate con il sistema bancario e finanziario, attraverso rapporti consolidati con istituti di credito e incontri periodici con i relationship manager dedicati. Il coinvolgimento riguarda la gestione di linee di credito, garanzie bancarie e strumenti finanziari a

supporto delle commesse complesse. In alcune fasi progettuali, la Società partecipa a tavoli di confronto con gli istituti finanziari per garantire un adeguato coordinamento dei flussi finanziari lungo il ciclo di vita delle opere e assicurare la continuità operativa dei progetti.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ISTITUZIONI

Il dialogo con enti pubblici e istituzioni rappresenta un elemento essenziale dell’operatività della Società. Il coinvolgimento avviene attraverso procedure di gara, tavoli tecnici e momenti di confronto strutturato lungo tutte le fasi progettuali ed esecutive. La collaborazione con la pubblica amministrazione è finalizzata a garantire il rispetto dei requisiti normativi, l’allineamento agli obiettivi pubblici e l’adozione delle migliori pratiche in termini di sostenibilità, innovazione e qualità progettuale, contribuendo alla creazione di valore per il territorio e la collettività.

COMUNITÀ LOCALI E OPINIONE PUBBLICA

Gualini riconosce il proprio ruolo nei territori in cui opera e promuove un dialogo costante con le comunità locali, consapevole degli impatti economici, sociali e ambientali connessi alle proprie attività. L’interazione con gli attori locali consente di comprendere le esigenze del contesto, monitorare gli impatti delle attività di cantiere e identificare opportunità di creazione di valore condiviso.

ANALISI DI DOPPIA RILEVANZA

Descrizione del processo per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti

[IRO-1] Durante il 2025, Gualini, come parte del Gruppo Costim, ha aggiornato il proprio processo di analisi di materialità tenendo conto delle richieste degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) e delle relative linee guida, identificando gli impatti, i rischi e le opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo tramite un’analisi di doppia rilevanza.

L’analisi ha considerato due prospettive complementari: la rilevanza d’impatto (impact materiality), che si concentra sull’identificazione degli impatti che la Società genera, o potrebbe generare, sull’ambiente e sulle persone, derivanti sia dalle attività dell’azienda, che dalla catena del valore a monte e a valle, e la rilevanza finanziaria (financial materiality), che si concentra sull’identificazione dei rischi e delle opportunità che possono influenzare la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico, l’accesso ai

finanziamenti o il costo del capitale della Società.

Il primo esercizio di analisi di doppia rilevanza è stato condotto dal Gruppo Costim, con l’obiettivo di ottenere una visione completa e integrata delle caratteristiche e delle specificità di tutte le Società che ne fanno parte. L’intero processo è stato strutturato per garantire che ogni fase dell’analisi tenesse conto di potenziali impatti, rischi e opportunità riferibili a ciascuna società del Gruppo, includendo le diverse peculiarità operative, dimensionali e di contesto.

Questo approccio ha consentito di sviluppare un quadro di valutazione omnicomprensivo; pertanto, gli esiti dell’analisi riflettono non solo la prospettiva aggregata del Gruppo, ma anche la rilevanza delle tematiche per le singole realtà che lo compongono.

Il processo di identificazione e valutazione di impatti, rischi e opportunità (IRO) è stato condotto in fasi sequenziali, tenendo conto delle indicazioni presenti nelle linee guida dell’European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) “IG1: Materiality Assessment Implementation Guidance”. Di seguito, viene descritta ciascuna fase.

1. Analisi del contesto

La prima fase ha riguardato l’analisi approfondita del contesto interno del Gruppo Costim, esaminando la documentazione aziendale di ciascuna Società inclusa nello stesso. Sono state prese in considerazione le caratteristiche operative, le aree geografiche di pertinenza e relazioni di business di ogni azienda del Gruppo, inclusa Gualini. Parallelamente, è stato osservato il contesto esterno attraverso un’analisi di benchmark che ha confrontato le tematiche di sostenibilità considerate rilevanti da società operanti nei settori di riferimento delle società del Gruppo. In particolare, sono stati inclusi alcuni fornitori, clienti e best practice riconosciute a livello settoriale. A completamento di tale analisi, sono stati valutati il contesto normativo in evoluzione in ambito ESG per il settore delle costruzioni e le principali tendenze emergenti, elaborate attraverso la consultazione di pubblicazioni scientifiche e standard di settore. Ciò ha garantito una visione completa e aggiornata sulle questioni di sostenibilità da considerare le prosegua del processo.

2. Identificazione degli impatti, rischi e opportunità

Le risultanze dell’analisi di contesto hanno portato all’elaborazione di una lista di impatti, rischi e opportunità potenzialmente rilevanti per il Gruppo Costim, ricondotti a loro volta ai temi e sotto-temi forniti dall’ESRS 1 (nel RA 16, Appendice B). Nella

CAPITOLO 01

maggior parte dei casi, gli impatti individuati hanno fatto emergere un rischio e/o un’opportunità a essi collegati, e viceversa. La lista di IRO è stata completata e validata dalla funzione Sostenibilità, prima di essere sottoposta a valutazione.

3. Valutazione degli impatti, rischi e opportunità rilevanti

Ciascun IRO è stato sottoposto alla valutazione della funzione Sostenibilità. Successivamente, tramite interviste organizzate per ciascuna tematica, la valutazione è stata estesa alle principali funzioni aziendali di competenza, applicando scale di valutazione definite ad hoc per la rilevanza d’impatto e per la rilevanza finanziaria.

In particolare, coerentemente con quanto definito dagli ESRS e dalle linee guida sull’analisi di doppia rilevanza, la valutazione degli impatti ha considerato diversi fattori. Per gli impatti effettivi, sono stati valutati: entità, portata e carattere irrimediabile (esclusivamente per gli impatti negativi); per gli impatti potenziali, alle suddette si aggiunge la valutazione della probabilità di accadimento. In particolare, l’entità esprime la dimensione del beneficio generato da un impatto positivo o la gravità di un impatto negativo; la portata indica l’estensione dell’impatto e il carattere irrimediabile misura la possibilità di rimediare a un impatto negativo. I rischi e le opportunità sono invece stati valutati in base all’entità dell’effetto finanziario provocato, oltre che alla probabilità.

Gli IRO sono stati identificati e valutati senza considerare i presidi e le azioni di mitigazione messi in atto dalle Società del Gruppo, come previsto dalle linee guida EFRAG. Inoltre, nella valutazione di ciascun IRO è stato tenuto conto dell’orizzonte temporale¹ in cui si prevede che essi si verifichino, in aggiunta a considerazioni in merito a dove si generano: se principalmente nelle operazioni dirette e/o lungo la catena del valore a monte e a valle.

Per identificare le tematiche di sostenibilità rilevanti ai fini dell’analisi di doppia rilevanza, i risultati delle valutazioni sono stati rappresentati all’interno di due heatmap distinte: una per la rilevanza d’impatto, l’altra per la rilevanza finanziaria. In entrambi i casi, la soglia di rilevanza è stata fissata nelle aree di medio-alta e alta significatività, sancendo il criterio di riferimento per determinare quali temi devono essere inclusi nella rendicontazione.

L’analisi di doppia rilevanza ha quindi portato all’identificazione di 24 IRO rilevanti, di seguito illustrati, validati dal Leadership Team e successivamente presentati al Consiglio di Amministrazione (CdA) in occasione della presentazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità.

IRO Materiali per ESRS Tematici	Categoria	Sotto-tema	Sotto-sotto tema	Catena del valore a monte	Attività proprie	Catena del valore a valle	Orizzonte temporale
E1 - Cambiamento climatico							
La filiera di approvvigionamento e le operation legate al ciclo di vita e alla gestione degli immobili generano significative emissioni dirette e indirette di gas effetto serra (GHG)	Impatto	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-	X	X	X	Breve termine
Opportunità nella progettazione e costruzione di edifici ad alta efficienza energetica e a basso impatto ambientale	Opportunità	Energia	-		X		Medio termine
Rischio di perdite economiche dovute a danni agli asset o interruzioni produttive causati da eventi climatici estremi (come alluvioni o tempeste)	Rischio	Adattamento ai cambiamenti climatici	-		X		Breve termine
Lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi può avere un impatto positivo rilevante sugli aspetti ambientali, contribuendo a trasformare il modo in cui vengono progettati, costruiti e gestiti gli edifici e le aree urbane	Impatto	Mitigazione dei cambiamenti climatici	-		X		Medio termine
E2 – Inquinamento							
Le emissioni di inquinanti atmosferici (NOX, VOC, PM10 e SO2) generate dalle attività lungo l’intera catena del valore contribuiscono al deterioramento della qualità dell’aria	Impatto	Inquinamento dell’aria	-	X		X	Breve termine

¹ Il Gruppo COSTIM ha considerato gli orizzonti temporali allineati a quelli forniti dagli ESRS: breve periodo entro l'anno di rendicontazione successivo, medio periodo fino a cinque anni dalla fine del breve periodo e lungo periodo oltre ai cinque anni.

IRO Materiali per ESRS Tematici	Categoria	Sotto-tema	Sotto-sotto tema	Catena del valore a monte	Attività proprie	Catena del valore a valle	Orizzonte temporale
E3 - Acqua e risorse marine							
L'Utilizzo intensivo di risorse idriche nell'intera catena del valore può avere un impatto rilevante sull'ambiente e sull'ecosistema	Impatto	Acque	Consumo idrico	X		X	Breve termine
E5 – Economia circolare							
La produzione di rifiuti generati nelle operazioni del Gruppo, destinati allo smaltimento e senza possibilità di riciclabilità e/o riuso può avere impatti negativi sull'ambiente e sulla salute delle persone	Impatto	Rifiuti	-		X		Breve termine
La riduzione del consumo di materie prime in entrata attraverso l'implementazione di un approccio circolare, anche tramite l'utilizzo di materie prime seconde riduce l'impatto negativo sull'ambiente	Impatto	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	-		X		Medio termine
Rischio di interruzione delle attività di cantiere/produzione e aumento dei costi a causa della scarsità di materiali da costruzione ed eventuali normative	Rischio	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	-		X		Lungo termine
S1 - Forza lavoro propria							
Impatto positivo nell'attrarre e valorizzare i talenti attraverso iniziative di welfare, programmi di riconciliazione tra vita professionale e privata, corsi di formazione e benefit aziendali	Impatto	Condizioni di lavoro	Equilibrio tra vita professionale e vita privata		X		Medio termine
Resilienza dell'azienda grazie ad approcci innovativi favoriti da un contesto attento ai temi di diversità e inclusione che favoriscono un basso turnover e l'attrattività dei talenti	Opportunità	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore Occupazione e inclusione delle persone con disabilità Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro Diversità		X		Medio termine
Potenziali infortuni e malattie professionali dei dipendenti del Gruppo che impattano sulla loro salute	Impatto	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza		X		Breve termine
Rischio reputazionale e aumento dei costi al verificarsi di infortuni, incidenti e malattie professionali	Rischio	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza		X		Medio termine
Maggiore consapevolezza dei dipendenti sul sistema di gestione della salute e sicurezza attraverso la formazione ai dipendenti	Impatto	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza		X		Breve termine
Rischio di perdita di quote di mercato a causa di una mancata attenzione al tema della parità di genere	Rischio	Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e parità di retribuzione per un lavoro di pari valore		X		Lungo termine

IRO Materiali per ESRS Tematici	Categoria	Sotto-tema	Sotto-sotto tema	Catena del valore a monte	Attività proprie	Catena del valore a valle	Orizzonte temporale
S2 - Lavoratori nella catena del valore							
Rischio reputazionale e interruzione delle attività a causa di violazioni dei diritti umani, inclusi i diritti fondamentali e quelli legati al lavoro, lungo la catena del valore	Rischio	Condizioni di lavoro Parità di trattamento e di opportunità per tutti Altri diritti connessi al lavoro	Tutti	X		X	Medio termine
Impatto positivo sulla salute e sicurezza dei sub-appaltatori legato alla costante formazione H&S erogata in cantiere	Impatto	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	X		X	Breve termine
Potenziale impatto negativo sulla violazione dei diritti umani dei lavoratori lungo la catena del valore	Impatto	Altri diritti connessi ai lavoratori	Lavoro minorile Lavoro forzato	X		X	Breve termine
Rischio reputazionale e aumento dei costi al verificarsi di infortuni, incidenti e malattie professionali lungo la catena del valore	Rischio	Condizioni di lavoro	Salute e sicurezza	X		X	Breve termine
S3 - Comunità interessate							
La rigenerazione urbana contribuisce alla creazione di centri di aggregazione e a un migliore coordinamento delle aree urbane, migliorando la qualità della vita degli utenti e favorendo uno sviluppo sostenibile	Impatto	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	-		X		Medio termine
S4 - Consumatori e utilizzatori finali							
Inadeguata gestione dei criteri del Gruppo volti a garantire la qualità e la sicurezza del prodotto, che potrebbe generare effetti negativi sulla sicurezza degli utilizzatori finali	Impatto	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Sicurezza della persona		X		Medio termine
Rischio reputazionale ed extra costi derivanti da possibili carenze in materia di sicurezza del prodotto, con possibili conseguenze sulla sicurezza degli utilizzatori finali	Rischio	Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Sicurezza della persona		X		Breve termine
G1 – Condotta delle imprese							
Rischio di corruzione attiva e passiva che potrebbe derivare, data la tipologia di attività svolta dal Gruppo, dai frequenti rapporti con la Pubblica Amministrazione	Rischio	Corruzione attiva e passiva	-		X	X	Medio termine
Lotta alla corruzione attiva e passiva attraverso la promozione di una condotta etica e responsabile del business	Impatto	Corruzione attiva e passiva	Prevenzione e individuazione compresa la formazione Incidenti		X		Breve termine

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI
E LORO INTERAZIONE CON LA STRATEGIA E IL
MODELLO AZIENDALE

[SBM-3] In coerenza con le attività svolte da Gualini, l'analisi ha evidenziato in primo luogo impatti ambientali significativi. Tra gli impatti positivi si segnala il contributo delle soluzioni di involucro ad alte prestazioni al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, con effetti indiretti sulla riduzione dei consumi energetici nella fase di utilizzo e sulla diminuzione delle emissioni lungo il ciclo di vita dell'immobile. L'integrazione di tecnologie evolute e materiali performanti rappresenta inoltre un elemento abilitante per edifici a minore intensità ambientale.

Sono stati altresì identificati impatti ambientali negativi, tipici delle attività produttive e di installazione, connessi alle emissioni di gas serra dirette e indirette generate dalle operazioni, nonché alla produzione di rifiuti derivanti dalle lavorazioni. L'analisi ha incluso anche la catena di fornitura, nella quale risultano rilevanti aspetti quali il consumo di risorse, le emissioni e la gestione dei materiali. Tra i principali rischi ambientali sono emerse potenziali interruzioni nella disponibilità di componenti tecnici o materiali speciali, anche a causa di eventi climatici estremi o di tensioni di mercato.

Sul piano sociale, la tematica della salute e sicurezza sul lavoro è risultata altamente rilevante. L'analisi ha individuato il potenziale impatto negativo associato a infortuni e malattie professionali, con possibili conseguenze operative, economiche e reputazionali. Per un'impresa attiva in contesti produttivi e di installazione in cantiere, tale ambito costituisce una priorità strategica. Gualini gestisce questi rischi attraverso sistemi strutturati di prevenzione, procedure operative, formazione continua e attività di sensibilizzazione, in conformità allo standard ISO 45001 per il quale è certificata. La Società estende inoltre la valutazione anche ai lavoratori lungo la catena del valore e agli utilizzatori finali, in considerazione della sicurezza delle soluzioni realizzate.

Contestualmente, l'analisi ha evidenziato impatti sociali positivi legati alle iniziative di welfare aziendale, alle politiche di equilibrio tra vita professionale e privata e alla promozione di un ambiente di lavoro fondato su principi di diversità, equità e inclusione. Tali elementi rappresentano opportunità di rafforzamento del capitale umano e della stabilità organizzativa.

Ulteriori opportunità sono connesse al contributo delle attività di Gualini nei processi di trasformazione e riqualificazione degli edifici, attraverso la realizzazione di involucri performanti

che supportano interventi di miglioramento della qualità degli spazi costruiti, generando effetti positivi per le comunità locali.

In ambito di governance, l'analisi di doppia rilevanza ha confermato la significatività dei rischi legati alla corruzione attiva e passiva, tipici del settore e delle relazioni con committenze pubbliche e private. La Società considera questo ambito come prioritario nella gestione dei rischi, integrando presidi organizzativi e strumenti di controllo finalizzati a prevenire comportamenti non conformi e a rafforzare la cultura dell'integrità.

LA GOVERNANCE SOCIETARIA

[GOV-1] Il modello di governance di Gualini è strutturato per garantire l'attuazione della strategia aziendale e processi decisionali e operativi efficaci ed efficienti, favorendo la creazione di valore nel lungo periodo a beneficio di tutti gli stakeholder.

La Società ha adottato un modello di amministrazione e controllo tradizionale, strutturato nei seguenti organi:

Assemblea dei Soci: rappresenta l'organo sovrano della Società, che esprime la volontà dei soci e adottano le decisioni che la legge e lo statuto attribuiscono a loro competenza.

Consiglio di Amministrazione (CdA): definisce gli indirizzi strategici e organizzativi della Società, assicurando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e l'efficacia dei sistemi di controllo volti a monitorare l'andamento della gestione. Esso detiene tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge e dallo statuto e dei limiti previsti dalle deleghe eventualmente conferite. Tutti i Consiglieri possiedono i requisiti di onorabilità, professionalità e rispettabilità stabiliti dalla normativa vigente.

Nel corso dell'esercizio, il Consiglio è composto da due uomini – membri con incarichi esecutivi – e una donna, con una rappresenta femminile del 33%². Nessun Consigliere è indipendente. La guida del Consiglio è affidata al Presidente, cui spettano i poteri di ordinaria amministrazione, esercitati in forma libera e disgiunta rispetto all'Amministratore Delegato.

Collegio Sindacale: è composto da 5 membri, tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, per il 100% uomini. Il Collegio sindacale costituisce l'organo indipendente di controllo preposto alla vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e

sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società. Nell'esercizio delle proprie attribuzioni, esso vigila sul processo di informativa finanziaria, sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di internal audit e di gestione dei rischi, sulla revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché sull'indipendenza del revisore legale. Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e professionalità previsti dalla normativa vigente.

La supervisione ultima degli impatti, dei rischi e delle opportunità (IRO) di sostenibilità spetta al Consiglio di Amministrazione, che delega l'Alta Direzione e a cascata i responsabili di funzione alla gestione operativa. Tali responsabilità sono integrate nella missione aziendale e nelle politiche interne correlate, garantendo coerenza con gli obiettivi strategici della Società.

La Società ha inoltre adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001, che prevede la nomina di un Organismo di Vigilanza (O.d.V.) monocratico, composto da un membro esterno. Tale organo deve soddisfare i requisiti di autonomia, indipendenza, onorabilità e professionalità richiesti dal Decreto, così da garantire un'attività di vigilanza efficace e imparziale. L'O.d.V. riferisce in maniera indipendente al Consiglio di Amministrazione eventuali irregolarità nell'attuazione del Modello Organizzativo 231 e segnala possibili violazioni dei principi e dei valori alla base delle politiche adottate dalla Società.

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

[GOV-2] Il percorso di integrazione della sostenibilità nella governance aziendale di Gualini è in fase di evoluzione. Il Consiglio di Amministrazione è stato coinvolto nella validazione della presente Rendicontazione di Sostenibilità e delle performance in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG) in essa contenute. Contestualmente, il CdA ha preso visione della lista di impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti per Impresa, riportata nel paragrafo a pag. 15.

A conferma dell'impegno della Società verso un percorso strutturato di integrazione della sostenibilità, nel 2022 è stata istituita la funzione Sustainability, a diretto riporto del dipartimento Quality, Health, Safety and Environmental (QHSE). La Funzione è responsabile della predisposizione della Rendicontazione di Sostenibilità annuale e del coordinamento delle iniziative ESG, contribuendo all'identificazione delle priorità e degli impegni della Società, in coerenza con le esigenze del business.

In una prospettiva di rafforzamento progressivo del presidio sui temi ambientali, sociali e di governance (ESG), la Società prevede l'introduzione di un modello di governance della sostenibilità strutturato e articolato su più livelli organizzativi. Questo approccio consentirà di definire con chiarezza ruoli, responsabilità e modalità di coordinamento, assicurando una gestione efficace degli impatti, dei rischi e delle opportunità ritenuti rilevanti.

Parallelamente, la Società è impegnata nello sviluppo e nel consolidamento di un sistema di controllo interno dedicato ai dati di sostenibilità. Tale sistema sarà finalizzato a garantire l'accuratezza, la tracciabilità e l'affidabilità delle informazioni rendicontate, a supporto della trasparenza e della qualità del reporting non finanziario.

² Secondo l'indicatore relativo ai principali effetti negativi (Principal Adverse Impacts - PAI) definiti nel regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2019/2088 (Sustainable Finance Disclosure Regulation - SFDR), la percentuale di donne rispetto agli uomini è del 50%.

02

INFORMAZIONI AMBIENTALI

CAMBIAMENTI CLIMATICI

[ESRS E1]

[IRO-1] Nel contesto del processo di doppia rilevanza, Gualini ha condotto un'analisi finalizzata a identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità connessi ai cambiamenti climatici, considerando gli effetti sulle proprie attività senza includere le eventuali misure di mitigazione già adottate.

L'analisi ha evidenziato come principale area di rischio la possibile incidenza economica derivante da danni agli asset fisici e da interruzioni delle attività operative, legate a eventi climatici estremi quali alluvioni o tempeste. A fronte di tali rischi, Gualini ha adottato strumenti di copertura assicurativa a tutela dei propri asset, dei cantieri e dei materiali utilizzati, oltre a proteggersi da eventuali fermi operativi, pur in assenza di una specifica analisi strutturata sulla resilienza climatica.

Le attività di Gualini generano inoltre emissioni di gas a effetto serra (GHG), sia dirette sia indirette, riconducibili agli impianti e alle operazioni aziendali. L'impatto si estende lungo l'intera catena del valore: a monte, attraverso le emissioni associate alla produzione e al trasporto dei materiali; a valle, in relazione all'utilizzo e alla manutenzione dei prodotti realizzati.

Parallelamente, l'analisi ha messo in evidenza un impatto positivo rilevante legato allo sviluppo e all'adozione di soluzioni innovative per soluzioni ad alte prestazioni, che contribuiscono a migliorare l'efficienza energetica degli edifici e a ridurre l'impatto ambientale. Tale approccio rappresenta anche un'opportunità di crescita, consentendo a Gualini di intercettare nuovi segmenti di mercato orientati alla sostenibilità e alla realizzazione di edifici a basso impatto ambientale.

Tutti questi aspetti sono oggetto di costante monitoraggio e presidio da parte di Gualini attraverso le iniziative descritte nei paragrafi successivi.

POLITICHE RELATIVE ALLA MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI E ALL'ADATTAMENTO AGLI STESSI

[E1-2] Gualini considera la tutela dell'ambiente una priorità strategica e riconosce in essa un elemento fondamentale per lo sviluppo sostenibile delle proprie attività e per la creazione di valore nel lungo periodo.

A supporto di questo impegno, la Società ha adottato una Politica Salute, Sicurezza e Ambiente e una Politica Qualità, entrambe finalizzate a garantire standard elevati nella gestione dei processi operativi, nella protezione delle persone e nella salvaguardia del territorio.

Politica Salute, Sicurezza e Ambiente

Gualini opera ponendo al centro del proprio modello di business l'innovazione tecnologica, la qualità dei prodotti e la soddisfazione degli stakeholder, integrando al contempo la tutela dell'ambiente, la salute e sicurezza dei lavoratori e la prevenzione degli impatti climatici tra i propri valori fondanti. Tali principi sono espressione della cultura aziendale e trovano piena coerenza con gli obiettivi del Gruppo Costim e con una strategia orientata allo sviluppo sostenibile.

La Società si impegna a perseguire il miglioramento continuo delle proprie performance HSE (Health, Safety & Environment), con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali e al contenimento delle emissioni, anche in relazione al proprio contributo al cambiamento climatico. In questa prospettiva, Gualini promuove la prevenzione dell'inquinamento, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e l'adozione di soluzioni e processi innovativi a ridotto impatto ambientale.

Al fine di garantire il raggiungimento dei propri obiettivi strategici, Gualini analizza periodicamente il contesto in cui opera e adotta un approccio strutturato alla gestione dei rischi e delle opportunità, anche in ambito ambientale e climatico, integrando tali valutazioni all'interno del

proprio Sistema di Gestione Integrato.

La Società ha infatti implementato un Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI ISO 45001:2018, attraverso il quale definisce, monitora e aggiorna obiettivi e programmi in ambito qualità, ambiente e sicurezza.

Le principali linee di indirizzo della strategia ambientale includono:

- la promozione di uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, ambientale e sociale;
- la definizione di obiettivi ambientali misurabili e il monitoraggio continuo delle performance, con attenzione agli impatti generati dalle attività aziendali e dalla catena di fornitura;
- l'identificazione e la riduzione degli impatti ambientali, diretti e indiretti, lungo l'intera filiera;
- l'adozione di pratiche orientate all'efficienza energetica e alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra;
- il coinvolgimento attivo di personale, fornitori e stakeholder nella diffusione di una cultura della sostenibilità.

Il raggiungimento di tali obiettivi è supportato da un costante impegno della Direzione, dal coinvolgimento delle risorse interne e dalla continua attività di formazione e informazione, nonché dall'implementazione di strumenti di monitoraggio e verifica delle performance ambientali.

La Politica e le sue eventuali revisioni sono approvate dall'Amministratore Delegato e comunicate a tutte le parti interessate, al fine di promuovere a ogni livello un modello di business responsabile, orientato alla tutela dell'ambiente e alla mitigazione degli impatti legati al cambiamento climatico.

AZIONI RELATIVE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

[E1-3] A completamento del proprio impegno per la sostenibilità ambientale e la mitigazione degli impatti legati alle attività aziendali, Gualini S.p.A. promuove una gestione attenta ed efficiente delle risorse energetiche impiegate nei processi produttivi, nei cantieri e nelle sedi operative. In tale contesto, la Società adotta soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'ottimizzazione delle prestazioni, anche attraverso l'utilizzo di sistemi di illuminazione a LED e strumenti di monitoraggio dei consumi.

Per garantire un presidio strutturato e sistematico degli aspetti ambientali, Gualini ha sviluppato e implementato un Sistema di Gestione Integrato conforme allo standard UNI EN ISO 14001:2015. Il sistema si basa su un insieme di politiche, procedure e responsabilità definite, che consentono di gestire in modo efficace le attività aziendali con potenziali impatti sull'ambiente, assicurando il rispetto dei requisiti normativi e il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

L'approccio adottato dalla Società si fonda sul modello iterativo Plan – Do – Check – Act (PDCA), che consente di pianificare, attuare, monitorare e migliorare costantemente le proprie performance ambientali:

PLAN - Valutazione e definizione degli obiettivi ambientali: Gualini identifica e valuta gli aspetti ambientali connessi alle proprie attività, considerando anche quelli indiretti lungo l'intera catena del valore. Sulla base di tali analisi, vengono definiti obiettivi ambientali coerenti con gli obblighi di conformità e con i rischi e le opportunità individuati.

Di seguito viene riportata l'analisi di Life cycle perspective effettuata dalla Società ed elaborata per quantificare l'impatto complessivo dei propri processi produttivi sull'ambiente. Per ogni fase di attività è stata valutata la significatività del relativo impatto ambientale e i possibili interventi di mitigazione degli stessi.

Fasi di attività	Impatto	Possibilità di intervento di riduzione dell'impatto
Approvvigionamento delle materie prime (Profili in alluminio, vetri e cristalli, lamiere e pannelli ferro/acciaio, legno)	Significativo: l'impatto è legato principalmente all'estrazione, trasformazione e trasporto delle materie prime, processi ad alta intensità energetica e spesso associati a emissioni di CO ₂ e altri inquinanti.	Intervento Limitato: Gualini, pur non avendo controllo diretto sui processi dei fornitori, si impegna a: – Selezionare preferibilmente fornitori certificati (es. ISO 14001, FSC, ecc.); – Effettuare controlli e valutazioni periodiche (audit) sui fornitori; – Promuovere l'uso di materiali provenienti da filiere sostenibili o da fonti riciclate.
Progettazione e produzione	Significativo: questa fase implica consumo energetico, produzione di rifiuti e uso di materiali potenzialmente impattanti sull'ambiente.	Intervento Attivo: L'azienda adotta varie misure per minimizzare l'impatto: – Impiego di materiali a basso impatto ambientale, riciclabili o provenienti da recupero (es. vetro, ferro, legno); – Adozione di criteri di eco-design, dove compatibile con le richieste del cliente; – Monitoraggio continuo dei consumi energetici e delle risorse (acqua, materie prime) per ottimizzare l'efficienza e ridurre gli sprechi; – Sensibilizzazione dei progettisti interni verso soluzioni tecniche più sostenibili.
Produzione semilavorati e lavorazioni per conto terzi	Significativo: le lavorazioni esternalizzate possono comportare impatti ambientali rilevanti in termini di emissioni, rifiuti e consumo di risorse.	Controllo Indiretto: Gualini: – Esegue audit ambientali di seconda parte presso i fornitori e subfornitori; – Richiede il rispetto delle normative ambientali vigenti (es. gestione rifiuti, emissioni, scarichi); – Favorisce la collaborazione con partner dotati di sistemi di gestione ambientale certificati.
Installazione presso il cliente	Non significativo: l'impatto ambientale durante l'installazione è generalmente limitato a rifiuti da imballaggio, uso di attrezzature e consumi minimi.	Intervento di Supervisione: Gualini: – Coordina direttamente le attività in cantiere; – Verifica l'applicazione delle corrette procedure ambientali e di sicurezza; – Assicura il corretto smaltimento dei materiali residui (es. imballaggi, scarti di montaggio).
Utilizzo del prodotto da parte del cliente	Non significativo: il prodotto installato non genera impatti ambientali rilevanti durante l'utilizzo.	Intervento di Sensibilizzazione: – Fornitura di manuali d'uso e manutenzione per favorire una gestione corretta e prolungare la durata utile del prodotto; – Promozione di comportamenti sostenibili da parte del cliente finale, seppure il controllo diretto sull'utilizzo non sia più possibile.
Fine vita del prodotto	Significativo: la dismissione del prodotto comporta la generazione di rifiuti, potenzialmente impattanti se non correttamente gestiti.	Intervento Indiretto: Gualini: – Non può intervenire direttamente nella gestione del prodotto a fine vita, ma si impegna a fornire indicazioni e sensibilizzare il cliente sull'importanza del corretto smaltimento e/o riciclo dei materiali; – Promuove l'utilizzo di materiali facilmente separabili e riciclabili già in fase di progettazione.

DO - Pianificazione operativa, formazione e sensibilizzazione: la Società definisce processi operativi e promuove la diffusione di una cultura ambientale condivisa tra dipendenti e collaboratori, attraverso programmi di informazione e formazione con l'obiettivo di garantire comportamenti consapevoli e responsabili.

CHECK - Monitoraggio e valutazione delle prestazioni ambientali: il team QHSE monitora in modo continuativo le prestazioni ambientali e verifica l'efficacia del Sistema di Gestione attraverso audit interni e controlli periodici. Le attività di monitoraggio consentono di assicurare il rispetto della normativa applicabile e l'assenza di non conformità rilevanti.

ACT - Riesame e azioni di miglioramento: sulla base dei risultati dei monitoraggi e delle verifiche, Gualini definisce e implementa azioni di miglioramento, aggiornando obiettivi e processi al fine di rafforzare progressivamente l'efficacia del proprio Sistema di Gestione Ambientale e migliorare le proprie performance ambientali.

Con riferimento al rischio, individuato come rilevante nell'ambito dell'analisi di doppia materialità, relativo a potenziali perdite economiche derivanti da danni agli asset e da interruzioni delle attività causate da eventi climatici estremi, Gualini ha adottato specifiche misure di mitigazione. In particolare, la Società ha attivato coperture assicurative dedicate a tutela sia degli asset aziendali sia delle attività di cantiere. Tali coperture includono polizze per danni materiali e diretti agli impianti produttivi e alle infrastrutture, nonché polizze specifiche per i cantieri finalizzate a coprire eventuali danni alle opere in corso e a limitare gli impatti economici derivanti da eventi climatici avversi. Queste azioni si inseriscono in un più ampio sistema di gestione dei rischi aziendali, che prevede attività di valutazione preventiva e monitoraggio dei fattori climatici, in particolare per quanto riguarda le attività operative svolte in cantiere, maggiormente esposte a condizioni meteorologiche estreme.

Sul fronte della mobilità aziendale sostenibile, anche per l'anno 2025 la Società ha redatto il Piano di Spostamento Casa-Lavoro (PSCL), strumento operativo volto a ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, ridurre la congestione del traffico e contenere le emissioni climalteranti correlate. L'approccio integra l'analisi dei flussi di mobilità con la valutazione di misure alternative, tra cui carpooling, promozione della mobilità dolce e attiva (biciclette, micromobilità ed elettrificazione parziale del parco veicoli. I PSCL rappresentano una leva strategica fondamentale per ridurre

le emissioni generate dagli spostamenti del personale e, allo stesso tempo, per promuovere una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità ambientale e al benessere lavorativo. Attraverso una pianificazione più efficiente della mobilità aziendale, i PSCL contribuiscono infatti a favorire comportamenti responsabili, a migliorare la qualità della vita dei lavoratori e a sostenere gli obiettivi ambientali dell'organizzazione.

Il servizio di auto pool elettrico messo a disposizione per i dipendenti delle società del Gruppo rappresenta un'ulteriore iniziativa della Società sul fronte della mobilità. Il parco veicoli comprende due Volkswagen e Up!, un modello completamente elettrico, compatto e a basse emissioni, prenotabile tramite piattaforme digitali e utilizzabile per spostamenti infra-sede, trasferte operative e per il raggiungimento dei cantieri. Questa soluzione consente una più efficiente razionalizzazione della mobilità interna, contribuendo alla riduzione dei costi legati alla gestione logistica e favorendo al contempo una significativa diminuzione delle emissioni climalteranti. Grazie alla trazione 100% elettrica, l'impiego della e Up! permette infatti di abbattere le emissioni dirette di CO₂ nei tragitti di breve e medio raggio.

La Società agisce nel rigoroso rispetto delle prescrizioni legislative, dei regolamenti e delle procedure aziendali e adotta, ove possibile, parametri ancora più restrittivi a tutela dell'ambiente. A piena dimostrazione di ciò, in linea con gli scorsi anni, non si segnalano casi di contenziosi ambientali a carico di Gualini nel corso del 2025.

CONSUMO DI ENERGIA E MIX ENERGETICO

[E1-5] I consumi energetici di Gualini sono caratterizzati da un utilizzo ancora prevalente di fonti fossili, che rappresentano il 77% del fabbisogno complessivo. Nel 2025, il consumo totale di energia si è attestato a 2.229 MWh, di cui 1.716 MWh provenienti da fonti fossili e 513 MWh da fonti rinnovabili, corrispondenti al 23% del totale. Nel dettaglio, i consumi da fonti fossili includono principalmente carburanti derivanti da petrolio e prodotti petroliferi, pari a 1.104 MWh, seguiti dal gas naturale con 483 MWh e da energia acquistata da fonti fossili per 130 MWh. Non si registrano consumi di carbone o di altre fonti non rinnovabili.

Per quanto riguarda le fonti rinnovabili, Gualini registra un consumo pari a 513 MWh, derivante in larga parte da energia autoprodotta da impianto fotovoltaico, a conferma di un primo sviluppo verso una maggiore integrazione di soluzioni sostenibili all'interno del proprio mix energetico.

Consumo e mix energetico (in MWh)	2025
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	-
Consumo di carburante da petrolio grezzo e prodotti petroliferi	1.104
Consumo di combustibile da gas naturale	483
Consumo di combustibili da altre fonti non-rinnovabili	-
Consumo di elettricità, calore, vapore o raffreddamento da fonti fossili acquistati o acquisiti	130
Consumo totale di energia da fonti fossili	1.716
Quota di fonti fossili nel consumo totale di energia	77%
Consumo di combustibili per le fonti rinnovabili, compresa la biomassa (include anche rifiuti industriali e urbani di origine biologica, il biogas, l'idrogeno da rinnovabile, ecc.)	-
Consumo di elettricità, calore, vapore e raffrescamento da fonti rinnovabili acquistati o acquisiti	-
Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a combustibili	513
Consumo totale di energia da fonti rinnovabili	513
Quota di fonti rinnovabili nel consumo totale di energia	23%
Consumo totale di energia	2.229

Produzione di energia (in MWh)	2025
Produzione di energia da fonti non rinnovabili	-
Produzione di energia da fonti rinnovabili	717
Produzione totale di energia da fonti non rinnovabili e rinnovabili	717

EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA

[E1-6] I consumi energetici sono stati convertiti in tonnellate di CO2 equivalente, come riportato nella tabella seguente, evidenziando la predominanza dello Scope 1 sul totale delle emissioni di Gualini.

In particolare, nel 2025, le emissioni dirette (Scope 1) risultano pari a 382,1 tCO2e, originate principalmente dal consumo di carburanti fossili impiegati nelle attività operative aziendali. La fonte più significativa è rappresentata dalla benzina, seguita dal diesel utilizzato per l'alimentazione del parco auto aziendale, e dal gas naturale impiegato per il riscaldamento degli uffici di sede.

Le emissioni totali di GHG risultano pari a 412 tCO2, secondo la metodologia location-based, e 451,9 tCO2 considerando la metodologia market-based. La percentuale di emissioni coperte da sistemi di scambio di quote rimane allo 0%, in quanto attualmente la Società non ricade nell'ambito di applicazione dell'ETS (Emission Trading Scheme).

Emissioni di gas a effetto serra (in tCO ₂ e)	2025
Emissioni di GHG di Scope 1 ³	
Emissioni lorde di GHG di scope 1	382,1
Percentuale di emissioni di GHG di scope 1 coperta da sistemi regolamentati di scambio di quote di emissioni (%)	0
Emissioni di GHG di Scope 2	
Emissioni lorde di GHG di scope 2 location based	29,9
Emissioni lorde di GHG di scope 2 market based	69,8
Emissioni di GHG totali	
Emissioni di GHG totali location-based	412
Emissioni di GHG totali market-based	451,9

³ Per il calcolo delle emissioni di GHG realizzato nel 2025 sono stati utilizzati i fattori emissivi DEFRA, aggiornati al 2025. Per le emissioni derivanti dall'energia elettrica acquistata, Scope 2 – Location based, è stato utilizzato il fattore emissivo Terna «Confronti internazionali 2024», che fornisce un dato specifico per Paese, mentre per il calcolo Scope 2 – Market based è stato utilizzato il fattore emissivo AIB (The Association of Issuing Bodies).

INQUINAMENTO

I ESRS E21

IRO-1] Nell'ambito del processo di doppia rilevanza, la Società ha riconosciuto la rilevanza del potenziale impatto negativo connesso alle emissioni di inquinanti in atmosfera, generate sia a monte che a valle della propria catena del valore. Gualini svolge prevalentemente attività di produzione e assemblaggio di componenti per involucri edilizi, caratterizzate da lavorazioni che non determinano, di per sé, impatti inquinanti significativi sull'ambiente circostante. Tuttavia, nell'ambito dei propri processi produttivi, l'azienda utilizza materie prime e semilavorati derivanti principalmente dalla lavorazione di materiali quali alluminio, acciaio e vetro. Le fasi industriali a monte della catena del valore necessarie alla loro produzione possono comportare impatti ambientali significativi, anche in termini di emissioni e inquinamento, che si collocano prevalentemente al di fuori del perimetro operativo diretto di Gualini.

Le principali fonti di emissione associate alla catena del valore dei materiali utilizzati da Gualini, in particolare acciaio, alluminio e vetro, sono riconducibili ai processi industriali a monte della loro produzione. La siderurgia e la produzione di alluminio risultano particolarmente emissive a causa dell'elevato impiego di energia e combustibili fossili, mentre la produzione del vetro comporta emissioni analoghe legate alle alte temperature richieste dai processi di fusione. Ulteriori contributi derivano dalle attività di estrazione delle materie prime e dalle fasi di trasporto e logistica dei semilavorati lungo la filiera.

Al fine di presidiare tali emissioni, la Società adotta un approccio orientato alla gestione responsabile dei propri impatti ambientali, concentrandosi in particolare sulle attività dirette e promuovendo, ove possibile, principi di sostenibilità lungo la filiera.

POLITICHE RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

[E2-1] Gualini S.p.A., coerentemente con la propria Politica HSE e con i principi del Sistema di Gestione Integrato, pone al centro del proprio operato la tutela dell'ambiente, la salute e

sicurezza dei lavoratori e il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali. La Società promuove la prevenzione dell'inquinamento atmosferico come parte integrante della propria strategia di sostenibilità e gestione del rischio.

In particolare, Gualini identifica, monitora e lavora alla progressiva riduzione degli impatti ambientali associati alle proprie attività e alla filiera, inclusi quelli derivanti dai processi produttivi, dalla supply chain e dalle attività di installazione in cantiere. L'impegno aziendale si inserisce in una logica di controllo operativo e miglioramento continuo, supportata da obiettivi HSE misurabili, audit interni e dal coinvolgimento di dipendenti, fornitori e appaltatori, con l'obiettivo di garantire la conformità normativa e l'evoluzione delle prestazioni ambientali nel tempo.

AZIONI RELATIVE ALL'INQUINAMENTO

[E2-2] Gualini monitora attivamente e protegge le aree di lavoro al fine di prevenire eventuali danni all'ambiente circostante, con particolare attenzione alle emissioni in atmosfera e alla potenziale contaminazione del suolo.

Il Sistema di Gestione Salute, Sicurezza e Ambiente certificato ISO 14001:2015 traduce gli impegni della Politica Salute, Sicurezza e Ambiente in processi e procedure dedicate alla gestione degli aspetti ambientali, anche con riferimento alle emissioni in atmosfera. L'approccio adottato si fonda su un ciclo di miglioramento continuo che consente alla Società di monitorare sistematicamente le proprie prestazioni ambientali, incluse quelle generate indirettamente attraverso la propria filiera, identificare le aree di miglioramento e definire obiettivi progressivamente più ambiziosi.

L'identificazione delle potenziali sorgenti emissive e la loro rivalutazione avvengono con cadenza annuale nell'ambito di un processo strutturato di analisi ambientale, condotto a livello di ciascuna unità locale per garantire un'analisi puntuale e coerente con le specificità operative.

A supporto di questo processo, la Società ha implementato una valutazione dei rischi di rilascio di inquinanti nel suolo e in atmosfera, nonché una procedura dedicata alla gestione delle emergenze ambientali, quali emissioni in aria e sversamenti di sostanze chimiche, con un'esercitazione annuale di risposta alle emergenze.

A completamento di questo sistema di presidio, Gualini promuove una breve sessione formativa condotta dall'Ufficio Ambiente per tutti i nuovi ingressi in produzione dedicata a temi quali inquinamento atmosferico e tutela del suolo, al fine di promuovere una cultura della corretta gestione ambientale a tutti i livelli operativi.

Al momento della redazione del presente report la Società non ha definito azioni da attuare per gestire e mitigare gli impatti individuati nella catena del valore relative all'inquinamento, di conseguenza neanche le risorse da destinarvi.

ACQUE E RISORSE MARINE

IESRS E3I

[IRO-1] L'acqua rappresenta una risorsa strategica per il settore degli involucri edilizi, in quanto coinvolta in diverse fasi della produzione, dell'assemblaggio e delle attività di installazione in cantiere, oltre che nella realizzazione e nella durabilità delle soluzioni sviluppate.

In questo contesto, Gualini ha individuato un potenziale impatto negativo connesso all'utilizzo delle risorse idriche lungo la propria catena del valore, sia a monte – in particolare nelle fasi di approvvigionamento dei materiali e dei componenti – sia a valle, durante le attività di installazione e nel ciclo di vita degli involucri. Tale impatto è riconosciuto come rilevante in relazione alla tutela dell'ambiente, alla disponibilità della risorsa idrica e ai servizi ecosistemici ad essa collegati. Le operazioni dirette della Società risultano invece al di sotto della soglia di rilevanza, in considerazione dei consumi idrici contenuti e della natura dei processi produttivi e operativi, che non comportano un utilizzo intensivo della risorsa.

POLITICHE RELATIVE ALLE ACQUE E ALLE RISORSE MARINE

[E3-1] Gualini, pur non disponendo attualmente di una politica formalizzata e specificamente dedicata alla tutela delle acque e delle risorse idriche, riconosce la rilevanza del tema e ne considera la gestione un elemento importante nell'ambito del proprio sistema di gestione ambientale.

La gestione della risorsa idrica è oggi presidiata attraverso una procedura operativa dedicata, che definisce ruoli, responsabilità e modalità di prevenzione di potenziali impatti sulle acque superficiali, sotterranee e reflue. In particolare, tale procedura disciplina la corretta gestione degli scarichi idrici, dei rifiuti liquidi e delle sostanze potenzialmente inquinanti, nonché le misure da adottare per prevenire sversamenti accidentali, contaminazioni e dilavamenti nelle diverse aree operative (uffici, magazzino e cantieri). La Società garantisce inoltre il pieno rispetto della normativa

ambientale vigente in materia, con particolare riferimento al D.Lgs. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), nonché degli obblighi autorizzativi e di monitoraggio previsti.

Con riferimento alla catena del valore, Gualini riconosce che gli impatti più significativi associati all'utilizzo delle risorse idriche si concentrano prevalentemente nelle fasi a monte e a valle delle proprie attività. La Società è consapevole della necessità di un approccio progressivamente più strutturato, che potrà includere nel tempo l'introduzione di criteri ambientali nei processi di approvvigionamento e lo sviluppo di strumenti di monitoraggio dedicati. In questa prospettiva, Gualini si impegna a rafforzare gradualmente l'integrazione di tali aspetti nei propri processi, con l'obiettivo di migliorare la tracciabilità e promuovere un uso più responsabile della risorsa idrica lungo l'intera catena del valore.

AZIONI RELATIVE ALLE ACQUE E LE RISORSE MARINE

[E3-2] Gualini adotta un insieme strutturato di azioni operative volte a garantire la tutela delle risorse idriche e a prevenire qualsiasi forma di contaminazione delle acque superficiali, sotterranee e reflue connessa alle proprie attività. L'approccio della Società si fonda sull'applicazione di procedure interne formalizzate, sviluppate in coerenza con la norma UNI EN ISO 14001:2015, e su un sistema di responsabilità diffusa che coinvolge tutte le funzioni aziendali.

L'approvvigionamento idrico della sede aziendale avviene esclusivamente tramite la rete dell'acquedotto pubblico gestito dall'Ente Gestore, che ne garantisce la qualità e la potabilità. Gli scarichi idrici sono interamente convogliati nella rete fognaria comunale e sono costituiti unicamente da reflui di natura domestica e meteorica. In tale ambito, Gualini assicura il rispetto degli obblighi autorizzativi e normativi, inclusa la comunicazione annuale all'Ente Gestore relativa alla quantità e qualità delle acque scaricate.

La Società monitora con cadenza annuale i consumi idrici e gli scarichi generati dalle attività di ufficio e operative, integrando tali informazioni nel processo di rendicontazione del Bilancio di Sostenibilità, al fine di garantire trasparenza e tracciabilità delle proprie performance ambientali.

La procedura aziendale dedicata alla tutela delle acque definisce ruoli, responsabilità e modalità operative per la prevenzione dell'inquinamento idrico e si applica a tutte le sedi, inclusi uffici, magazzini e cantieri. In particolare:

per le attività di ufficio, è previsto il divieto di immissione negli scarichi di sostanze non riconducibili alle normali attività igienico-sanitarie; eventuali esigenze di smaltimento di rifiuti liquidi sono gestite tramite la funzione HSE;

per le attività di magazzino, non sono presenti scarichi industriali: i rifiuti liquidi (oli, detergenti, prodotti chimici) sono gestiti come rifiuti e smaltiti tramite operatori autorizzati, mentre i piazzali sono mantenuti in condizioni tali da prevenire la contaminazione delle acque meteoriche;

per le aree esterne e di rifornimento carburante, sono installati sistemi di contenimento e intercettazione (es. saracinesche) per la gestione di eventuali sversamenti accidentali, unitamente a procedure di emergenza che prevedono l'utilizzo di materiali assorbenti e il corretto smaltimento dei residui;

per le attività di cantiere, gli scarichi sono limitati ai servizi igienici, gestiti tramite infrastrutture esistenti del committente o mediante servizi igienici chimici forniti da operatori specializzati; inoltre, è previsto il corretto stoccaggio dei prodotti liquidi potenzialmente inquinanti, anche mediante sistemi di contenimento secondario.

Con riferimento alla catena del valore, pur non avendo attualmente implementato iniziative specifiche strutturate, Gualini riconosce che gli impatti più rilevanti sulla risorsa idrica si concentrano prevalentemente nelle fasi a monte e a valle delle proprie attività. La Società mantiene un monitoraggio costante delle best practice di settore e adotta un approccio progressivo volto a rafforzare nel tempo il presidio del tema lungo la filiera, valutando l'introduzione di criteri, strumenti e iniziative dedicate alla gestione responsabile della risorsa idrica.

ECONOMIA CIRCOLARE

IESRS E5I

[IRO-1] Dall'analisi di doppia rilevanza è emerso come la produzione di rifiuti derivanti dalle attività operative, in particolare quelli destinati allo smaltimento in assenza di opzioni di recupero o riutilizzo, rappresenti un tema materiale per Gualini.

La gestione dei rifiuti costituisce per Gualini una priorità costante: la Società valuta periodicamente iniziative volte alla riduzione della loro generazione e al miglioramento delle modalità di gestione, assicurando al contempo l'adeguamento continuo alle evoluzioni normative di settore.

L'analisi ha inoltre messo in luce un potenziale rischio operativo legato a possibili rallentamenti o interruzioni delle attività produttive e di cantiere, con impatti su tempi e costi di progetto. Tale rischio è connesso, tra gli altri fattori, alla disponibilità di materiali, alle dinamiche di mercato e all'introduzione di requisiti normativi sempre più stringenti, che possono determinare ritardi nelle forniture, variazioni dei prezzi e un aumento dei costi di conformità. In questo contesto, risulta fondamentale rafforzare la pianificazione degli approvvigionamenti, aggiornare i processi interni e monitorare costantemente il quadro regolatorio di riferimento.

In questo scenario, Gualini riconosce inoltre l'importanza di promuovere un modello di economia circolare, favorendo l'impiego di materiali secondari e soluzioni che consentano di ridurre il consumo di risorse naturali e gli impatti ambientali complessivi delle proprie attività.

POLITICHE RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

[E5-1] Gualini è consapevole che le proprie attività richiedono un utilizzo significativo di risorse. Per questo motivo, la Società orienta le proprie scelte strategiche e operative verso un impiego responsabile ed efficiente delle stesse, con l'obiettivo di ridurre il consumo e preservarne la disponibilità nel tempo.

L'impegno è formalizzato all'interno della Politica

HSE (Salute, Sicurezza e Ambiente), approvata dalla Direzione e coerente con i principi della certificazione UNI EN ISO 14001:2015. Tale policy promuove una gestione efficiente dei rifiuti e lo smaltimento dei materiali utilizzati, massimizzando le pratiche di riciclo e riutilizzo come base dei principi di economia circolare.

In linea con tali principi, Gualini promuove, ove tecnicamente e normativamente possibile e nel rispetto degli standard qualitativi aziendali, l'utilizzo di materiali provenienti da filiere di recupero e riciclo, favorendo un progressivo orientamento verso modelli di economia circolare. Questo approccio si concretizza nella definizione di criteri di selezione dei materiali, nella collaborazione con fornitori qualificati e nello sviluppo di soluzioni progettuali che privilegiano l'impiego di materie prime seconde. Parallelamente, la Società persegue l'ottimizzazione nell'uso delle risorse lungo l'intero ciclo di vita delle opere realizzate, garantendo elevati standard in termini di affidabilità, efficienza, durabilità e sicurezza. Si specifica che Gualini non ha ancora formalizzato una volontà di riduzione dell'utilizzo di materie prime né una procedura di procurement sostenibile.

Questo impegno è ulteriormente rafforzato dalla Politica Qualità, all'interno della quale Gualini ribadisce la propria attenzione al miglioramento continuo dei processi e delle prestazioni, anche sotto il profilo ambientale, con particolare riferimento all'efficienza delle opere e alla soddisfazione dell'utilizzatore finale.

AZIONI RELATIVE ALL'USO DELLE RISORSE E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE

[E5-2] Gualini gestisce le proprie risorse secondo i principi dell'economia circolare, promuovendo il recupero e il riutilizzo dei materiali in linea con i requisiti della certificazione ISO 14001:2015. Questo approccio attraversa l'intera catena del valore - dalla progettazione agli approvvigionamenti, fino alla gestione operativa

del sito produttivo e dei cantieri – con l’obiettivo di minimizzare gli scarti e valorizzare le risorse esistenti.

ECONOMIA CIRCOLARE

Nel corso dell’esercizio, Gualini ha rafforzato il proprio impegno nell’adozione di pratiche riconducibili ai principi dell’economia circolare, intervenendo su diversi ambiti del proprio modello operativo. Le iniziative implementate hanno riguardato in particolare l’ottimizzazione nell’utilizzo delle risorse, l’incremento dell’impiego di materiali riciclati e la riduzione della produzione di scarti e rifiuti, unitamente al miglioramento delle modalità di gestione degli stessi.

In questo contesto, Gualini ha avviato e consolidato una serie di azioni concrete, tra cui:

- nelle commesse con certificazioni ambientali (es. LEED), analisi e selezione dei materiali in funzione delle esigenze progettuali e dei requisiti prestazionali, con l’obiettivo di privilegiare soluzioni caratterizzate da maggiore riciclabilità;
- definizione e applicazione di procedure per la raccolta differenziata dei rifiuti, sia negli uffici sia nel sito produttivo, con una separazione strutturata delle diverse frazioni e relativa corretta gestione;
- dotazione delle aree di produzione di contenitori dedicati per la raccolta differenziata, accompagnati da opportuna segnaletica e indicazioni per favorire comportamenti corretti e consapevoli da parte del personale;
- attento processo di verifica e valutazione per il possibile riutilizzo di materiali prima di conferirli a smaltimento;
- adozione di pratiche orientate alla riduzione degli imballaggi e al loro riutilizzo, anche attraverso soluzioni logistiche alternative come sistemi di “vuoto a rendere”;
- realizzazione di momenti di sensibilizzazione e formazione interna (green talk), quali iniziative informative rivolte al personale, finalizzate a promuovere una maggiore consapevolezza sui temi ambientali e sull’importanza di comportamenti sostenibili anche in ambito produttivo;
- programmazione di momenti continui e coordinati con le funzioni interessate per la verifica della corretta applicazione di una raccolta differenziata conforme ed efficiente, nonché di una corretta gestione ambientale, presso lo stabilimento produttivo;

FLUSSI DI RISORSE IN ENTRATA

[E5-4] Gualini è impegnata a ridurre i consumi di materiali lungo l’intero processo di realizzazione degli involucri edilizi, attraverso l’adozione di soluzioni tecniche e organizzative finalizzate a minimizzare gli sprechi e ottimizzare l’impiego delle risorse. In particolare, l’azienda pone attenzione alla selezione e all’utilizzo dei principali materiali impiegati nel settore, tra cui alluminio, acciaio, vetro, pannelli compositi, materiali isolanti e componenti accessori, promuovendone un uso efficiente e, ove possibile, il recupero e il riciclo.

La tracciabilità di tali flussi è garantita dall’estrazione dei dati dal sistema ERP aziendale, che integra i principali processi in un’unica piattaforma e mette a disposizione funzionalità avanzate per la gestione della catena di approvvigionamento. È previsto un progressivo affinamento dei processi e delle metodologie di monitoraggio, con l’obiettivo di migliorare l’accuratezza e la completezza delle informazioni rendicontate. Ciò avviene anche attraverso la standardizzazione delle categorie merceologiche e il rafforzamento dei controlli di qualità sui dati, al fine di assicurare una rappresentazione sempre più puntuale, trasparente e affidabile dei flussi di materiali in entrata.

FLUSSI DI RISORSE IN USCITA

[E5-5] Per Gualini, la gestione dei flussi di risorse in uscita e dei rifiuti è regolata da presidi organizzativi e sistemi di controllo che assicurano la piena conformità al quadro normativo applicabile e alle procedure interne aziendali dedicate alla gestione dei rifiuti, applicate a tutte le attività svolte in sede, negli uffici, nei reparti produttivi e nei cantieri. L’approccio adottato si basa sulla gerarchia di gestione dei rifiuti, privilegiando prevenzione, recupero e riciclo, con l’obiettivo di minimizzare il ricorso allo smaltimento e ridurre gli impatti ambientali lungo il ciclo di vita dei materiali.

In questo ambito, Gualini ha definito responsabilità e flussi operativi specifici per la classificazione dei rifiuti, l’attribuzione del codice CER, la selezione di fornitori autorizzati al trasporto e allo smaltimento, nonché per la gestione delle richieste di smaltimento provenienti da sede e cantieri, che vengono indirizzate preventivamente alla funzione HSE tramite canali formalizzati e template standardizzati. Prima di procedere allo smaltimento, ove possibile, viene valutato il riutilizzo dei materiali ancora in buono stato, coinvolgendo le funzioni logistiche, di produzione e di commessa, in un’ottica di economia circolare e di riduzione dei rifiuti generati.

La gestione operativa prevede inoltre la raccolta

CAPITOLO 02

differenziata dei rifiuti negli uffici (carta, vetro, plastica, organico, indifferenziato), la segregazione e corretta custodia dei rifiuti pericolosi e non pericolosi in produzione e in cantiere mediante contenitori idonei e cartellonistica con codice CER, nonché il divieto di mescolanza e di trasporto autonomo non autorizzato. I flussi documentali (formulari, registri di carico/scarico, dichiarazioni MUD) sono gestiti tramite un gestionale digitale integrato con il portale RENTRI. A supporto di questo processo, è stato implementato Atlantide, un software gestionale web based progettato per garantire il controllo completo del ciclo ambientale dei rifiuti. Il sistema consente di monitorare l’intero processo, dalla produzione allo smaltimento, assicurando la tracciabilità continua dei materiali di scarto lungo tutto il loro percorso di gestione. Grazie a specifici tool integrati, Atlantide gestisce digitalmente i registri di carico e scarico dei rifiuti, elabora i dati necessari alla comunicazione annuale e garantisce la piena interoperabilità con il Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (R.E.N.T.Ri.). Si tratta di uno strumento digitale che permette di assicurare con efficacia la conformità alle normative ambientali e il rispetto puntuale delle scadenze amministrative e fiscali, contribuendo a rendere più efficiente, trasparente e sicura la gestione dei rifiuti aziendali.

I dati di rendicontazione relativi al 2025 confermano l’efficacia dell’approccio adottato da Gualini nella gestione dei rifiuti derivanti dalle proprie attività. Il totale dei rifiuti prodotti si attesta a 599,4 tonnellate, con una chiara prevalenza di rifiuti non pericolosi (568,95 ton), mentre i rifiuti pericolosi rappresentano una componente limitata (30,46 ton). Una parte significativa dei rifiuti

generati viene intercettata e avviata a operazioni di recupero: complessivamente 584,08 tonnellate sono state sottratte allo smaltimento, di cui 568,95 tonnellate di rifiuti non pericolosi e 15,13 tonnellate di rifiuti pericolosi. Questo risultato evidenzia l’efficacia delle pratiche aziendali orientate alla valorizzazione dei materiali e alla riduzione del ricorso allo smaltimento finale.

I rifiuti derivanti dalle attività includono diverse tipologie di materiali, quali alluminio, vetro, materiali isolanti, gomma, silicone, carta e cartone, plastica e stracci. L’attenta gestione di tali flussi consente di favorire il recupero delle materie e di limitare il conferimento in discarica, contribuendo al contenimento dei consumi di risorse naturali e alla riduzione degli impatti ambientali associati, inclusi quelli legati alle emissioni e ai consumi energetici.

La quota di rifiuti destinati allo smaltimento risulta estremamente contenuta, pari a 15,33 tonnellate, interamente riconducibili a rifiuti pericolosi, mentre non si registrano conferimenti a smaltimento per i rifiuti non pericolosi. In termini percentuali, i rifiuti non recuperati rappresentano il 2,6% del totale, a conferma di un’elevata capacità di recupero dei materiali gestiti dalla Società.

Questo risultato è frutto di un approccio strutturato alla gestione dei rifiuti, basato sulla pianificazione delle attività, sulla selezione dei materiali e sulla collaborazione con fornitori e partner qualificati. In tale contesto, Gualini promuove la massimizzazione delle operazioni di recupero e riciclo lungo tutta la catena del valore, contribuendo attivamente allo sviluppo di un modello di economia circolare.

Rifiuti prodotti (Ton)	2025
Totale rifiuti prodotti	599,4
Totale rifiuti non pericolosi prodotti	568,95
Totale rifiuti pericolosi prodotti	30,46
di cui rifiuti radioattivi	-

Rifiuti destinati al recupero (Ton) ⁴	2025
Totale	584,08
Rifiuti pericolosi	15,13
Rifiuti non pericolosi	568,948

⁴ Si segnala che i valori dei rifiuti sono stati ricompresi nella categoria “Rifiuti destinati a recupero” e “Rifiuti destinati allo smaltimento” in quanto, allo stato attuale, non è disponibile un dettaglio informativo che ne consenta una classificazione più puntuale.

Rifiuti destinati allo smaltimento (Ton)	2025
Totale	15,33
Rifiuti pericolosi	15,33
Rifiuti non pericolosi	0

Totale rifiuti non recuperati	15,33
Percentuale di rifiuti non recuperati	2,6%

03

INFORMAZIONI SOCIALI

LE PERSONE DI GUALINI

[ESRS S1]

[SBM-3] Gualini considera il capitale umano una risorsa fondamentale e riconosce che il proprio successo è strettamente legato alla capacità di valorizzare, tutelare e sviluppare le competenze delle proprie persone.

Gli impatti emersi dall'analisi di doppia rilevanza risultano coerenti con la strategia e il modello di business della Società e confermano l'impegno verso la creazione di un ambiente di lavoro sicuro, motivante e inclusivo. In particolare, tra gli impatti positivi si evidenzia il contributo delle iniziative di welfare aziendale, dei programmi di formazione continua – fondamentali in un settore ad alta componente tecnica – e delle misure di conciliazione tra vita professionale e privata. Tali strumenti sono orientati a sostenere il benessere organizzativo e a favorire la piena espressione delle competenze individuali, all'interno di una forza lavoro composta prevalentemente da personale dipendente a tempo indeterminato, affiancato da lavoratori somministrati e autonomi.

La salute e sicurezza sul lavoro rappresentano un ambito prioritario, in considerazione delle specificità del settore degli involucri edilizi, che comporta attività produttive e interventi in cantiere. Il potenziale verificarsi di infortuni – valutato al netto dei presidi adottati, tra cui il rispetto della normativa vigente, procedure interne strutturate e sistemi di monitoraggio – può incidere sul benessere dei lavoratori e sulla continuità operativa e competitività aziendale.

Gualini riconosce inoltre le opportunità derivanti dalla capacità di attrarre e fidelizzare talenti, anche attraverso percorsi strutturati di crescita professionale, sviluppo delle competenze e valorizzazione delle persone. Nei capitoli successivi viene descritto l'approccio complessivo adottato dalla Società per mitigare i rischi e gli impatti negativi, nonché per promuovere e consolidare gli impatti positivi e le opportunità.

POLITICHE RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

[S1-1] La tutela della forza lavoro è garantita da un insieme articolato di politiche, redatte in conformità alle normative vigenti e ai contratti collettivi applicabili, che assicurano una governance solida e inclusiva delle risorse umane e un dialogo costante con gli stakeholder di riferimento.

L'impegno della Società nel contribuire positivamente al benessere dei dipendenti e nel promuovere condizioni di lavoro eque è sancito nel Codice Etico (per maggiori informazioni si veda pag. 37), che definisce principi fondamentali quali il rispetto della dignità individuale, la promozione della diversità e dell'inclusione e la tutela dei diritti umani, applicabili all'intera forza lavoro.

Nel corso del 2023 è stata introdotta la prima policy di Gruppo relativa allo Smart Working. L'adozione della politica testimonia l'attenzione della Società al benessere dei propri lavoratori: attraverso la regolamentazione del lavoro da remoto, essa concretizza il contributo ad un ambiente flessibile e dinamico, promuovendo una cultura basata sulla fiducia e sulla responsabilizzazione delle persone.

Politica di Salute, Sicurezza e Ambiente

Gualini dispone di una politica dedicata alla Salute, Sicurezza e Ambiente, attraverso la quale promuove una cultura condivisa della sicurezza e del benessere psico-fisico delle proprie persone. Il documento definisce le linee guida volte a ridurre sistematicamente infortuni e malattie professionali, mediante un cambiamento culturale guidato dal management e sostenuto dalla partecipazione attiva di tutto il personale. La politica esprime inoltre la volontà di rafforzare la cultura della sicurezza attraverso programmi strutturati di formazione, informazione e responsabilizzazione.

A conferma di questo impegno, la Società ha ottenuto la certificazione ISO 45001:2023, attestando la propria dedizione al miglioramento

continuo in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Per maggiori dettagli sulla Politica, si rimanda al capitolo E1 – Cambiamenti climatici (si veda pag. 21-26).

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

[S1-2] Gualini coinvolge la propria forza lavoro attraverso molteplici modalità: un canale di comunicazione dedicato, momenti di dialogo diretto con i dipendenti e un confronto strutturato con i rappresentanti dei lavoratori.

Gli incontri periodici con il personale si svolgono principalmente in occasione delle valutazioni annuali delle performance, affiancati da momenti di confronto informale – in presenza o da remoto – attivati in risposta a esigenze specifiche. Tali occasioni sono finalizzate a raccogliere le istanze dei lavoratori su tematiche quali la retribuzione, gli orari di lavoro, il welfare aziendale, la conciliazione vita-lavoro, la sicurezza, i premi di produttività e l'inclusione.

I dipendenti hanno inoltre la possibilità di confrontarsi con gli Human Resources Business Partners (HRBP) di riferimento per ciascuna area aziendale e di partecipare a sessioni periodiche di ascolto organizzativo. Questi momenti consentono di rilevare il livello di soddisfazione interno e di raccogliere osservazioni su tematiche organizzative, con l'obiettivo di alimentare un processo di miglioramento continuo.

Il coinvolgimento attivo delle persone costituisce per la Società una leva strategica: le priorità emerse dal dialogo con i lavoratori influenzano direttamente le scelte in materia di organizzazione del lavoro, benessere e sviluppo professionale, contribuendo all'evoluzione del modello operativo.

Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni

[S1-3] Il principale canale per la segnalazione di violazioni di principi, norme e procedure aziendali è la piattaforma di [@Whistleblowing](#), istituita e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La gestione delle segnalazioni è disciplinata nella Procedura Whistleblowing (per maggiori informazioni si veda pag. 59), ed è affidata a un soggetto esterno in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza e appositamente formato per tale ruolo. La piattaforma e la relativa documentazione sono disponibili sia sull'intranet aziendale sia sul sito internet di Gualini. Le informazioni sul canale vengono diffuse al personale tramite formazione dedicata in fase di induction, comunicazioni interne con gli

aggiornamenti del canale e i principali documenti aziendali quali il Modello Organizzativo 231 e il Codice Etico.

Il processo di gestione delle segnalazioni prevede specifiche fasi di ricezione, analisi preliminare, istruttoria e definizione degli esiti, nel rispetto dei principi di tempestività, imparzialità e tracciabilità. In funzione della natura e della rilevanza della segnalazione, possono essere coinvolte le funzioni aziendali competenti, nel rispetto del principio di riservatezza e della necessità di limitare la conoscenza delle informazioni ai soli soggetti strettamente necessari. Il monitoraggio del sistema di segnalazione è affidato ad una società terza, che supervisiona l'andamento complessivo delle segnalazioni, ne analizza gli esiti e promuove l'adozione delle eventuali misure correttive e/o disciplinari necessarie, con l'obiettivo di prevenire il ripetersi di comportamenti non conformi e garantire un ambiente di lavoro sempre più equo, sicuro e inclusivo.

In tale contesto, un ruolo rilevante è svolto anche dall'Organismo di Vigilanza (OdV), che, in coerenza con quanto previsto dal Modello 231, riceve flussi informativi periodici in merito alle segnalazioni rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001, monitora l'efficacia del sistema di whistleblowing quale presidio del sistema di controllo interno e può proporre eventuali interventi di miglioramento.

Nell'ambito della rendicontazione periodica, la Società valuta inoltre la possibilità di fornire informazioni aggregate sul numero di segnalazioni ricevute, sulla loro tipologia e sugli esiti delle stesse, nel rispetto degli obblighi di riservatezza, al fine di garantire trasparenza verso gli stakeholder e dimostrare l'efficacia del sistema adottato.

AZIONI RELATIVE ALLA FORZA LAVORO PROPRIA

[S1-4] Gualini adotta un approccio strategico e strutturato nella gestione degli impatti sulla propria forza lavoro, operando in modo proattivo per prevenire e mitigare i rischi e valorizzare le opportunità di miglioramento, con il supporto delle funzioni HR e QHSE. Il capitale umano è considerato fattore decisivo per conseguire gli obiettivi della vision aziendale, e la diversità dei collaboratori rappresenta un asset strategico per costruire un ambiente di lavoro inclusivo, in cui talenti, competenze ed esperienze possano trovare piena espressione.

Attrarre e trattenere i talenti

Il processo di selezione e inserimento del personale è gestito dalla funzione Risorse Umane, che valuta i profili esclusivamente sulla base delle competenze

CAPITOLO 03

richieste per il ruolo, senza alcuna forma di discriminazione, con l'obiettivo di permettere a ciascun dipendente di esprimere al meglio il proprio potenziale. A supporto dell'inserimento, è stato strutturato un processo di induction dedicato ai nuovi ingressi, seguito da sessioni di follow-up finalizzate a raccogliere feedback sul clima aziendale, sul percorso di integrazione e sulle aspettative di crescita professionale.

L'efficacia del processo di selezione e fidelizzazione è monitorata attraverso KPI quali il tasso di partecipazione ai programmi interni e il tasso di turnover, con l'obiettivo di intercettare tempestivamente eventuali segnali di disallineamento tra le aspettative delle persone e le condizioni offerte dalla Società.

Anche nel 2025, si conferma la proficua collaborazione di Gualini con le università del territorio, che si concretizza in diverse attività finalizzate alla selezione, all'orientamento professionale e al tutoraggio relativo ai percorsi di carriera nel settore delle costruzioni. Degna di nota è la solida partnership che Gualini ha stretto con il Politecnico di Milano, partner accademico di eccellenza per la formazione specialistica, con cui collabora attivamente in processi di scouting dei giovani talenti

Equilibrio vita professionale e vita privata

Negli ultimi anni, l'evoluzione degli spazi di lavoro, l'adozione di tecnologie digitali e la diffusione dello smart working hanno favorito un modello lavorativo più flessibile, migliorando l'equilibrio tra vita professionale e privata. In questo contesto, Gualini ha strutturato un sistema di lavoro agile per le funzioni di staff, dotando i collaboratori degli strumenti tecnologici necessari per operare da remoto in modo efficace e autonomo.

Un ambiente inclusivo e attento al benessere contribuisce alla resilienza organizzativa, riducendo il turnover e rafforzando l'attrattività della Società sul mercato del lavoro. A tal proposito, Gualini garantisce una serie di benefit aziendali per sostenere il benessere delle proprie persone. Tra questi, figurano i buoni pasto elettronici e un portale convenzioni che offre a tutti i dipendenti accesso a sconti su numerosi settori. La Società aderisce al programma Workplace Health Promotion (WHP), attraverso, attraverso cui promuove attivamente stili di vita sani e il benessere complessivo delle persone nei luoghi di lavoro, adottando un approccio integrato che coniuga prevenzione, sensibilizzazione e miglioramento dell'ambiente lavorativo. Tra le iniziative più significative: la distribuzione settimanale di frutta biologica, l'allestimento di spazi break confortevoli, percorsi di formazione e

prevenzione su fumo, alcol, sostanze stupefacenti e gioco d'azzardo, e strumenti di supporto per il reinserimento lavorativo di persone con disabilità o patologie croniche.

Nel 2025, il Gruppo Costim ha inoltre proseguito e ampliato il proprio impegno nell'ambito del programma WHP, realizzando — con il supporto di ATS Bergamo — un articolato programma formativo focalizzato sui temi dell'alimentazione equilibrata, degli screening oncologici e della prevenzione del fumo di tabacco. In particolare, i percorsi formativi hanno approfondito l'importanza di scelte alimentari consapevoli, anche attraverso l'utilizzo del codice colore come strumento pratico per orientare comportamenti salutarì nella quotidianità lavorativa.

Un focus specifico è stato dedicato alla promozione degli screening oncologici, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione e incrementare l'adesione ai programmi regionali di diagnosi precoce. Parallelamente, sono stati organizzati momenti di sensibilizzazione sul contrasto al tabagismo, durante i quali sono state fornite informazioni puntuali sui rischi connessi al consumo di tabacco e strumenti concreti a supporto di eventuali percorsi di cessazione.

Inclusione, diversità e pari opportunità

Gualini identifica nel rispetto dei principi di responsabilità sociale un fattore chiave per il successo e la sostenibilità della propria attività. In tale ambito, la Società si impegna a garantire il rispetto dei diritti umani, la promozione delle pari opportunità e l'assenza di qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, in coerenza con il Codice Etico di Gruppo, redatto in conformità con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite e con la Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea.

I principi di equità e non discriminazione trovano applicazione lungo l'intero ciclo di gestione delle risorse umane, incluse le fasi di selezione, assunzione, formazione, sviluppo professionale e cessazione del rapporto di lavoro. A presidio di tali tematiche, la Società mette a disposizione dei lavoratori strumenti dedicati per la segnalazione di eventuali criticità o reclami, garantendo un processo di gestione trasparente e strutturato. Tali presidi contribuiscono a mantenere un contesto organizzativo conforme ai principi etici e normativi di riferimento.

Gualini promuove attivamente i temi della diversity e dell'inclusione, assicurando pari opportunità in tutte le dimensioni della gestione del personale, incluse le condizioni di lavoro e i percorsi di crescita

professionale. Tutti i dipendenti sono trattati in modo equo e titolari degli stessi diritti e condizioni a parità di ruolo, responsabilità e inquadramento. La Società applica il CCNL di riferimento, che definisce criteri e minimi retributivi differenziati per livello, garantendo una struttura retributiva coerente e regolamentata.

Considerate le tipologie di attività svolte, le aree geografiche di operatività e i presidi adottati per il rispetto della normativa vigente, la Società non identifica rischi significativi in relazione al ricorso al lavoro minorile o al lavoro forzato. Tale aspetto è coerentemente presidiato attraverso procedure interne, controlli lungo la filiera e il rispetto dei principi sanciti nel Codice Etico.

Valorizzare le competenze

La funzione Risorse Umane è impegnata nel costante sviluppo di un sistema integrato di formazione e performance review, orientato alla crescita delle competenze e al riconoscimento dei risultati di ogni dipendente.

Nel corso del 2025, la Società ha ulteriormente rafforzato il proprio impegno nello sviluppo delle competenze, orientando le attività formative verso ambiti strategici per il miglioramento continuo delle performance operative, il rispetto della normativa e il benessere delle persone. Le iniziative formative si sono concentrate principalmente su quattro aree. In primo luogo, i temi di salute, sicurezza, ambiente e qualità (QHSE) hanno rappresentato un ambito prioritario, attraverso percorsi di induction per i neoassunti, formazione sulla gestione ambientale in produzione, attività di prevenzione e gestione degli incidenti ambientali, audit interni e aggiornamenti normativi, con particolare riferimento al trasporto di merci pericolose secondo la normativa ADR. A queste si affianca la formazione obbligatoria e volontaria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, erogata in coerenza con le disposizioni normative vigenti.

Un secondo filone ha riguardato la sostenibilità ambientale, con iniziative di sensibilizzazione rivolte alle persone e ai reparti produttivi, tra cui i Green Talk dedicati alla gestione ambientale e alla promozione di comportamenti responsabili.

Parallelamente, la Società ha investito nello sviluppo delle competenze tecnico-operative e di processo, attraverso attività formative finalizzate al miglioramento della pianificazione, del tracciamento delle ore di produzione (SGI) e all'utilizzo di sistemi e gestionali aziendali (ACC), con l'obiettivo di incrementare l'efficienza e la qualità dei processi operativi.

Infine, un'attenzione specifica è stata dedicata

al benessere e allo sviluppo delle persone, con iniziative nell'ambito del programma Workplace Health Promotion (WHP), focalizzate su corretta alimentazione e prevenzione oncologica, nonché con percorsi di sviluppo manageriale e professionale. Nell'erogazione della formazione, la Società continua ad avvalersi di un modello misto che combina competenze interne, consulenti qualificati e collaborazioni con enti di formazione e istituzioni accademiche del territorio, al fine di garantire qualità, aggiornamento continuo e coerenza con le esigenze evolutive del business.

Lo sviluppo delle competenze risponde all'impatto positivo identificato nell'analisi di doppia rilevanza relativo alla valorizzazione dei talenti e alla crescita professionale, contribuendo al contempo alla resilienza organizzativa attraverso un capitale umano più qualificato e motivato. A partire da marzo 2025, la Società ha avviato il processo Goals, Performance & Development (GPD), un framework strutturato di gestione delle prestazioni che integra pianificazione degli obiettivi, monitoraggio periodico e momenti di confronto tra manager e collaboratori. Il GPD definisce criteri di valutazione chiari, favorisce la crescita professionale e diffonde una cultura orientata al miglioramento continuo, al riconoscimento del merito e alla responsabilizzazione, con effetti positivi sulla valorizzazione del capitale umano.

L'adozione di questo modello comporta diversi vantaggi per le persone e per l'organizzazione. In particolare, il processo favorisce una maggiore chiarezza sugli obiettivi individuali, consentendo ai collaboratori di comprendere con precisione le aspettative e orientare il proprio contributo in modo più efficace. Inoltre, grazie a un sistema strutturato di feedback e confronto continuo, offre concrete opportunità di crescita professionale, permettendo di sviluppare competenze e accompagnare i percorsi di carriera. Infine, il GPD garantisce un sistema di valutazione equo e misurabile, assicurando il riconoscimento del contributo individuale e dei risultati conseguiti.

Nel corso dell'anno, il ciclo di Performance Management si articola in due momenti principali. Da un lato, il processo di Goal Setting, che prevede la definizione di obiettivi per l'anno successivo costruiti secondo logiche SMART e coerenti con i target di budget e con i progetti o le attività di riferimento. Dall'altro lato, il processo di Performance Evaluation, che rappresenta una valutazione strutturata dei risultati raggiunti nell'anno di riferimento basata sia sul raggiungimento degli obiettivi assegnati ("cosa") sia sui comportamenti organizzativi adottati ("come"), in coerenza con il modello degli 8 Behaviors aziendali.

Salute e sicurezza

La salute e la sicurezza dei lavoratori rappresentano per Gualini un valore fondamentale, pienamente integrato nei processi aziendali e nelle attività operative. La Società adotta un approccio sistematico volto a prevenire e ridurre al minimo il verificarsi di incidenti e infortuni sul luogo di lavoro, promuovendo al contempo una cultura della sicurezza diffusa a tutti i livelli organizzativi.

Il sistema di gestione della salute e sicurezza è certificato secondo la norma ISO 45001 e copre il 100% del personale impiegato. Tale sistema è implementato per garantire il controllo strutturato e continuativo di tutti gli aspetti connessi alla sicurezza sul lavoro e si basa su un approccio "risk-based thinking", finalizzato all'identificazione, valutazione e gestione dei rischi, nonché all'individuazione di opportunità di miglioramento continuo.

La governance del sistema è assicurata attraverso un modello organizzativo che coinvolge attivamente sia i lavoratori sia l'alta direzione. Il presidio delle tematiche di salute e sicurezza è garantito dalla funzione H&S, che assicura l'uniformità delle metodologie di valutazione dei rischi, l'individuazione delle misure organizzative, tecniche e procedurali, nonché la definizione dei fabbisogni formativi. La valutazione dei rischi è condotta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), con il supporto della funzione H&S interna dedicata. In conformità alla normativa vigente, vengono effettuate ispezioni periodiche e consultazioni dei lavoratori e dei loro rappresentanti, al fine di identificare tempestivamente i rischi e definire adeguate misure di mitigazione. La Società implementa tutte le misure necessarie alla prevenzione e mitigazione dei rischi identificati nei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), aggiornati periodicamente in funzione di evoluzioni organizzative e normative, e supporta tali processi attraverso l'aggiornamento delle policy HSE, anche con riferimento all'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI).

La formazione in materia di salute e sicurezza è

erogata in modo ed è obbligatoria per lavoratori, preposti e dirigenti secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni dell'anno 2025, nonché per gli addetti al primo soccorso, all'antincendio e per chi utilizza mezzi e attrezzature specifiche. Nel 2025 sono proseguiti i toolbox talks, brevi sessioni formative su cantiere effettuate dall'RSPP e dedicate a specifici temi di sicurezza operativa.

Nel corso dell'anno, la Società promuove inoltre iniziative e attività finalizzate al rafforzamento delle performance di sicurezza e alla diffusione di una cultura orientata alla prevenzione. Tra queste, rientrano le Safety Walk, svolte con il coinvolgimento della funzione H&S e della Direzione presso cantieri e aree operative, con l'obiettivo di identificare e registrare eventuali condizioni non sicure e pianificare azioni correttive. Parallelamente, le Safety Talk consentono un confronto diretto con i lavoratori su tematiche di salute, sicurezza e ambiente, favorendo la comunicazione di procedure operative, il confronto su comportamenti sicuri e la sensibilizzazione continua.

A presidio della salute dei lavoratori, Gualini si avvale inoltre di un Medico Competente e di un Servizio Sanitario Aziendale dedicato, che definiscono e attuano i programmi di sorveglianza sanitaria, in coerenza con i rischi identificati e con le disposizioni normative vigenti.

METRICHE SULLA FORZA LAVORO PROPRIA

Caratteristiche dei dipendenti dell’impresa

[S1-6] Al 31.12.2025 Gualini conta un totale di 152 dipendenti. La composizione di genere evidenzia una prevalenza della componente maschile, pari a 129 unità (circa l’85%), rispetto a 23 donne (circa il 15%). Non risultano dipendenti che si identificano

Dipendenti per genere	2025
Donne	23
Uomini	129
Altro	0
Non comunicato	0
Totale dipendenti	152

Nel 2025 i collaboratori che hanno lasciato la Società sono stati 42 con un tasso di avvicendamento pari al 29%⁵. Si precisa che il 2025 rappresenta il primo anno di rilevazione sistematica di tali dati; pertanto, non è disponibile un dato comparativo per l’esercizio precedente.

Numero dipendenti per tipologia contrattuale, per genere	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
	2025				
Totale dipendenti	23	129	0	0	152
Contratto a tempo Indeterminato	22	128	0	0	150
Contratto a tempo Determinato	1	1	0	0	2
Orario variabile	0	0	0	0	0

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell’impresa

[S1-7] Nel 2025 la forza lavoro non dipendente di

	2025
Totale lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria	14
Lavoratori forniti dalle imprese che esercitano attività di ricerca, selezione e fornitura del personale	8
Lavoratori autonomi	6

Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale

[S1-8] Nel 2025 l’intera popolazione aziendale (100%) è coperta da accordi di contrattazione collettiva, a garanzia di condizioni di lavoro uniformi e tutelate su tutto il perimetro della Società

in altre categorie di genere né casi di mancata comunicazione del dato. Dal punto di vista geografico, l’organico è fortemente concentrato in Italia, dove operano 147 dipendenti (circa il 96,7%). La presenza internazionale è limitata ma significativa, con 3 dipendenti in Francia (circa il 2,0%) e 2 in Nord America (circa l’1,3%).

Di seguito, viene rappresentata la distribuzione dei dipendenti per genere e per tipologia contrattuale: oltre il 94% del personale del Gruppo è assunto con un contratto a tempo indeterminato; tra le dipendenti di genere femminile, tale quota raggiunge il 100%.

Gualini è composta da 14 persone, appartenenti a due categorie principali: lavoratori somministrati, forniti da agenzie di ricerca, selezione e fornitura del personale, e lavoratori autonomi.

Diversità

[S1-9] Con riferimento alla composizione dell’alta dirigenza, nel 2025 si evidenzia la presenza di 10 figure dirigenziali, tutte di genere maschile. La Società opera in un contesto settoriale caratterizzato da specificità consolidate, mantenendo un impegno costante nel promuovere la valorizzazione delle competenze, lo sviluppo professionale e la crescita interna delle risorse,

⁵ Il tasso di avvicendamento è calcolato considerando il numero di dipendenti che hanno lasciato il Gruppo su base volontaria, a causa di licenziamento, pensionamento o decesso in servizio e dividendolo per il numero degli effettivi alla fine del periodo di riferimento.

CAPITOLO 03

in coerenza con i propri principi organizzativi. Per quanto riguarda la distribuzione per fascia d’età, la popolazione aziendale risulta prevalentemente concentrata nella fascia 30-50 anni, che rappresenta il 63,82% dell’organico complessivo (97 dipendenti). La componente over 50 incide per il 21,05% (32 dipendenti), mentre i dipendenti under 30 rappresentano il 15,13% della forza lavoro (23 dipendenti).

Tale configurazione evidenzia una struttura equilibrata della popolazione aziendale, in grado di coniugare esperienza e competenze consolidate con il contributo delle nuove generazioni. Questo equilibrio favorisce la continuità operativa e contribuisce a sostenere i processi di sviluppo e innovazione nel medio-lungo periodo.

Distribuzione di genere dell’alta dirigenza	2025
Donne nell’alta dirigenza	0
Percentuale del totale nell’alta dirigenza	0,0%
Uomini nell’alta dirigenza	10
Percentuale del totale nell’alta dirigenza	100,0%
Genere "altro" nell’alta dirigenza	0
Percentuale del totale nell’alta dirigenza	0,0%
Genere non comunicato nell’alta dirigenza	0
Percentuale del totale nell’alta dirigenza	0,0%
Totale alta dirigenza	10

Distribuzione dei dipendenti per fascia d’età	2025
< 30 anni	23
Percentuale dipendenti < 30 anni	15,13%
30-50 anni	97
Percentuale dipendenti 30-50 anni	63,82%
> 50 anni	32
Percentuale dipendenti > 50 anni	21,05%
Non specificato	0
Percentuale dipendenti non specificato	0,0%

Salari adeguati

[S1-10] Nel corso del 2025, Gualini ha verificato l’allineamento delle retribuzioni corrisposte ai propri lavoratori rispetto ai parametri di riferimento applicabili in Italia, inclusi i minimi previsti dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva. L’esito di tale verifica conferma che il 100% dei lavoratori percepisce un salario adeguato, in linea con i parametri di riferimento applicabili.

Protezione sociale

[S1-11] I livelli di protezione sociale offerti ai dipendenti di Gualini risultano conformi alla normativa vigente nei Paesi in cui la Società opera. L’intera forza lavoro beneficia di un sistema di protezione sociale garantito dal sistema pubblico e integrato, ove previsto, da strumenti contrattuali e prestazioni aziendali, in coerenza con la normativa nazionale italiana e francese e con il CCNL Metalmeccanico applicato. Più nel dettaglio, tutti i dipendenti usufruiscono di un sistema strutturato di protezione sociale che integra le tutele previste

dal CCNL Metalmeccanico con quelle offerte dal sistema pubblico e dai principali strumenti di settore. In particolare, sono garantite le coperture per malattia e maternità/paternità attraverso le prestazioni del sistema previdenziale pubblico (INPS), la tutela per gli infortuni sul lavoro tramite il sistema assicurativo obbligatorio (INAIL), la protezione in caso di disoccupazione attraverso gli strumenti nazionali di sostegno al reddito, nonché la copertura previdenziale per il pensionamento. A tali tutele si affiancano, ove applicabili, gli strumenti previsti dalla contrattazione collettiva metalmeccanica, tra cui i fondi di categoria per la sanità integrativa e la previdenza complementare (quali il Fondo sanitario e il fondo pensione di settore), che contribuiscono ad ampliare e rafforzare il sistema di welfare complessivo.

Persone con disabilità

[S1-12] In coerenza con i principi sanciti nelle proprie politiche aziendali, Gualini promuove un ambiente di lavoro equo e inclusivo,

garantendo pari opportunità a tutto il personale indipendentemente da eventuali vulnerabilità sensoriali, cognitive o motorie. La Società sostiene attivamente l’inserimento e l’integrazione lavorativa delle persone con disabilità, contribuendo all’abbattimento di barriere culturali e fisiche. Nel 2025 i dipendenti con disabilità sono 7, pari a circa il 5% della popolazione aziendale totale.

Formazione e sviluppo delle competenze

[S1-13] I dati relativi al 2025 restituiscono un quadro incoraggiante sulla partecipazione alle attività di sviluppo. La percentuale complessiva di dipendenti coinvolti in revisioni periodiche delle prestazioni si attesta al 55%, con una partecipazione femminile significativamente superiore alla media: l’83% delle donne ha preso parte a tali processi, a fronte del 50% degli uomini. Questo dato riflette positivamente l’efficacia delle politiche di inclusione e sviluppo professionale adottate dalla Società, in particolare per la

Revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
	2025				
Percentuale di dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera	82,61%	50,39%	-	-	55,26%
Ore medie di formazione per dipendente	6,30	7,97	-	-	7,71

Numero di ore di formazione, per genere	2025
Donne	145
Uomini	1028
Totale ore di formazione	1173

Salute e sicurezza

[S1-14] Gualini pone la salute e sicurezza al centro della propria strategia aziendale. Il sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro adottato dall’azienda copre il 100% dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti che operano presso le sedi del Gruppo. Con riferimento al sistema di gestione certificato secondo lo standard ISO 45001:2023, la copertura riguarda circa il 97% dei dipendenti e il 93% dei lavoratori non dipendenti.

	Dipendenti	Non-dipendenti
	2025	
Percentuale di lavoratori propri coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza dell’impresa in base a prescrizioni giuridiche e/o norme od orientamenti riconosciuti	100%	100%
Totale numero di decessi dovuti a lesioni e malattie connesse al lavoro	0	0
Di cui numero di decessi dovuti a lesioni connesse al lavoro	-	-
Di cui numero di decessi dovuti a malattie connesse al lavoro	-	-
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	2	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁶	7,9	0
Numero di malattie connesse al lavoro registrabili	0	0
Numero di giornate perdute a causa di lesioni e decessi sul lavoro dovuti a infortuni sul lavoro, malattie connesse al lavoro e decessi a seguito di malattie	12	-

⁶ L’indice di frequenza è calcolato considerando: (N.totale di infortuni / N.ore lavorate)

componente femminile.

Sul fronte della formazione, nel corso del 2025 la Società ha erogato attività formative con una media complessiva pari a 7,71 ore per dipendente. Le attività di formazione rappresentano uno strumento chiave per il rafforzamento delle competenze interne e per il supporto ai percorsi di crescita professionale, in coerenza con le esigenze organizzative e con l’evoluzione del contesto operativo. L’analisi per genere evidenzia alcune differenze nella partecipazione: i dipendenti di genere maschile hanno registrato una media di 7,97 ore di formazione, mentre le dipendenti di genere femminile si attestano a 6,30 ore medie. Con riferimento ai processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, il 55,26% dei dipendenti ha partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera. Il dato risulta più elevato per la componente femminile (82,61%) rispetto a quella maschile (50,39%).

Nel 2025 non sono stati registrati decessi correlati al lavoro. Gli infortuni registrabili sul lavoro sono stati due, tutti di lieve entità e a carico di personale dipendente, con un totale di 12 giornate di lavoro perdute.

È inoltre presidiato un sistema di segnalazione dei near miss tramite un canale digitale accessibile da tutti i lavoratori attraverso l’intranet aziendale, strumento essenziale per identificare criticità organizzative, tecniche e comportamentali prima che si traducano in infortuni.

Equilibrio tra vita professionale e vita privata

[S1-15] Nel corso del 2025, il 100% dei dipendenti ha avuto diritto a tutte le principali tipologie di congedo per motivi familiari previste dalla normativa vigente, tra cui congedo di maternità, paternità, congedo parentale e congedo per prestatori di assistenza. Di tale diritto hanno effettivamente usufruito due dipendenti di genere femminile (circa il 9% sul totale della popolazione

di genere femminile avente diritto) e uno di genere maschile (circa lo 0,8% sul totale della popolazione maschile avente diritto).

Il dato evidenzia una piena disponibilità degli strumenti di conciliazione vita-lavoro, a fronte di un utilizzo ancora contenuto, coerente con le caratteristiche demografiche della popolazione aziendale.

Congedi per motivi familiari	Donne	Uomini	Altro	Non comunicato	Totale
	2025				
Percentuale di dipendenti aventi diritto che hanno usufruito di congedi per motivi familiari	8,70%	0,78%	-	-	1,97%

La Società conferma il proprio impegno nel garantire strumenti di conciliazione tra vita privata e professionale, assicurando pari accesso alle misure di sostegno alla genitorialità e all’assistenza familiare.

Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani

[S1-17] Durante l’anno di rendicontazione non sono pervenute segnalazioni in merito a casi accertati di discriminazione e molestie, né eventi rilevanti connessi a violazioni dei diritti umani che abbiano determinato per la Società l’applicazione di sanzioni pecuniarie o richieste di risarcimento danni. Tale informazione si basa sulle evidenze disponibili nell’ambito dei sistemi aziendali di gestione e controllo, incluse le segnalazioni ricevute attraverso i canali interni (tra cui il sistema di whistleblowing), nonché sull’assenza di procedimenti giudiziali o amministrativi notificati alla Società in materia.

LE PERSONE NELLA CATENA DEL VALORE

[ESRS S2]

[SBM-3] Con riferimento ai lavoratori nella catena del valore di Gualini e in particolare ai lavoratori che operano direttamente in produzione e presso i cantieri, l'analisi di doppia rilevanza condotta nel 2025 ha evidenziato un impatto positivo generato dall'azienda attraverso la continua formazione in materia di salute e sicurezza. Tali attività, svolte sia in fase produttiva sia in fase di installazione, sono finalizzate alla diffusione e promozione di comportamenti responsabili, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro più sicuro e consapevole lungo l'intera filiera.

La catena del valore di Gualini coinvolge diverse tipologie di lavoratori che possono essere soggette agli impatti identificati, tra cui: operai e tecnici impiegati presso lo stabilimento produttivo; installatori e montatori attivi nei cantieri; lavoratori di imprese subappaltatrici; fornitori di materiali e componenti; trasportatori e operatori logistici; nonché personale tecnico esterno coinvolto nelle attività di progettazione, ingegneria e supervisione. In particolare, i lavoratori presenti nei cantieri risultano maggiormente esposti ai rischi connessi alla salute e sicurezza. Gualini identifica come principali categorie di lavoratori esposti agli impatti lungo la catena del valore quelli operanti a monte, in particolare dipendenti e operai dei fornitori diretti di materiali specializzati e dei subappaltatori per le attività di installazione in cantiere. Sono inoltre considerati i lavoratori non dipendenti che operano presso stabilimenti e cantieri dell'azienda, inclusi lavoratori autonomi o personale fornito da agenzie di somministrazione per esigenze operative o picchi di attività.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato un potenziale impatto negativo legato a possibili violazioni dei diritti dei lavoratori e dei diritti umani fondamentali lungo la catena del valore, soprattutto nei confronti dei lavoratori impiegati da terze parti. Le medesime tematiche, valutate in assenza delle misure di mitigazione adottate da Gualini, risultano rilevanti anche sotto il profilo della materialità finanziaria. Sono stati infatti identificati rischi reputazionali, possibili impatti sulla continuità

operativa e potenziali incrementi dei costi derivanti da eventuali non conformità in materia di diritti umani, inclusi gli aspetti di salute e sicurezza, lungo la filiera. In tale contesto, i rischi individuati risultano generalmente connessi a situazioni puntuali o a specifici rapporti contrattuali, piuttosto che a fenomeni sistemici diffusi nei contesti geografici in cui Gualini opera. Non risultano infatti evidenze di esposizioni strutturali nei Paesi di approvvigionamento, grazie anche a processi di selezione e qualifica dei fornitori e subappaltatori.

Gualini si approvvigiona in larga misura da fornitori operanti prevalentemente in Italia e, in misura minore, in altri contesti europei caratterizzati da sistemi normativi consolidati e stringenti. Questa configurazione della catena di fornitura contribuisce a ridurre l'esposizione a rischi legati a condizioni di lavoro non adeguate, nonché a fenomeni di lavoro forzato o sfruttamento minorile lungo le fasi a monte della filiera.

Con riferimento ai lavoratori particolarmente vulnerabili, Gualini non ha identificato esposizioni sistemiche a categorie specifiche, pur mantenendo un presidio costante sui rischi generici che possono riguardare personale neoassunto o con contratti temporanei. Le attività operative più esposte a rischi lungo la catena del valore riguardano principalmente i lavoratori coinvolti in lavorazioni in quota e montaggio di facciate, nonché il personale impiegato da fornitori di piccole e medie dimensioni per la movimentazione di materiali pesanti.

Gli impatti sopra descritti assumono un ruolo centrale nel settore degli involucri edilizi e delle costruzioni. Per questo motivo, Gualini si impegna a integrarle nella propria strategia aziendale, adottando un approccio strutturato volto alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché alla tutela dei diritti dei lavoratori lungo tutta la catena del valore. Le iniziative e le azioni intraprese in tal senso sono illustrate nei capitoli seguenti.

CAPITOLO 03

POLITICHE RELATIVE AI LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

[S2-1] Assicurare nel tempo una catena di fornitura solida, qualificata e affidabile rappresenta un fattore chiave per la realizzazione dei progetti di Gualini, attiva nella progettazione, produzione e installazione di involucri edilizi. A tal fine, l'azienda integra i propri principi e impegni all'interno del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, documenti che tutti i partner della catena di fornitura sono tenuti a conoscere, condividere e rispettare.

Gualini promuove lungo tutta la filiera il rispetto delle normative applicabili e delle migliori pratiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente e diritti dei lavoratori, in linea con gli standard internazionali di riferimento. In questo contesto, fornitori e subappaltatori sono chiamati ad adottare comportamenti improntati a integrità, correttezza e trasparenza, garantendo nel tempo la coerenza con i principi sanciti nel Codice Etico aziendale. L'azienda rafforza tali impegni attraverso l'introduzione di specifiche clausole contrattuali che vincolano i propri fornitori e subappaltatori al rispetto della normativa vigente in ambito lavoristico, nonché degli standard in materia di salute e sicurezza e tutela dei diritti fondamentali.

In particolare, Gualini si oppone fermamente a qualsiasi forma di sfruttamento lavorativo lungo l'intera catena del valore, inclusi il lavoro minorile, il lavoro forzato o obbligatorio e ogni altra pratica lesiva della dignità delle persone. L'azienda condanna inoltre ogni forma di tratta e abuso di esseri umani, impegnandosi a prevenire tali rischi sia nelle proprie attività sia nei rapporti con i partner della filiera.

I fornitori e i subappaltatori sono chiamati non solo a rispettare i principi del Codice Etico, ma anche ad adottare misure concrete per prevenire e contrastare ogni forma di sfruttamento, rifiutando l'instaurazione di rapporti con soggetti terzi che non garantiscano il rispetto dei diritti umani e delle normative sul lavoro. Attraverso questo approccio, Gualini promuove una responsabilità condivisa lungo la catena di fornitura, orientata alla tutela dei lavoratori e al rafforzamento di una filiera etica e sostenibile.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

[S2-2] Per rafforzare la collaborazione lungo la catena del valore, Gualini promuove iniziative di dialogo con fornitori e clienti volte a migliorare la consapevolezza sugli impatti delle rispettive attività e a favorire pratiche responsabili.

Il coinvolgimento dei lavoratori è integrato in tutte le fasi operative, dalla pianificazione alla realizzazione e chiusura dei cantieri, attraverso riunioni di coordinamento, attività operative sul campo, supervisione e verifiche. Tali momenti sono finalizzati anche a raccogliere feedback utili ai processi decisionali aziendali.

Gualini estende il confronto anche ai lavoratori della catena del valore, inclusi fornitori e subappaltatori, attraverso interazioni dirette e il coinvolgimento dei referenti di cantiere e dei rappresentanti dei lavoratori.

La Società mantiene un dialogo continuativo con organizzazioni sindacali e stakeholder di riferimento, anche mediante tavoli di confronto e, quando necessario, accordi dedicati al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla gestione degli impatti lungo la filiera.

Particolare attenzione è rivolta ai lavoratori esposti a maggiori rischi operativi, per i quali sono garantiti presidi in cantiere e attività formative su salute e sicurezza, diritti e responsabilità.

In assenza di un sistema formalizzato di consultazione specifico per la catena del valore, Gualini gestisce il coinvolgimento attraverso pratiche operative e presidi esistenti, prevedendo un progressivo rafforzamento dei meccanismi di dialogo in linea con l'evoluzione normativa.

Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni

[S2-3] Gualini mette a disposizione dei lavoratori diversi canali per la segnalazione di criticità o violazioni dei principi aziendali, tra cui il confronto diretto con preposti e responsabili di cantiere e un sistema di whistleblowing accessibile tramite il sito web aziendale. Tali strumenti sono estesi alla catena di fornitura tramite specifici requisiti contrattuali che ne richiedono l'adozione anche da parte di fornitori e subappaltatori.

I lavoratori sono informati sulle modalità di utilizzo dei canali attraverso attività formative e comunicazioni dedicate, anche multilingue. Le segnalazioni ricevute sono registrate, monitorate e analizzate, mentre audit periodici in cantiere ne verificano l'effettiva accessibilità e funzionamento. Gualini identifica e monitora i principali rischi legati ai lavoratori nella catena del valore, tra cui condizioni di lavoro non conformi, orari, discriminazione, rispetto della contrattazione collettiva e adeguatezza delle condizioni di sicurezza in cantiere. In caso di criticità, l'azienda interviene con azioni correttive tempestive, quali l'adeguamento delle misure di sicurezza, la revisione dei processi operativi e la rimodulazione

LE COMUNITÀ INTERESSATE

IESRS S3I

[SBM-3] Dall'analisi di doppia rilevanza emerge come le attività di Gualini contribuiscano in modo significativo alla qualità e alla sostenibilità del patrimonio costruito, con effetti positivi sulla vivibilità degli spazi e sulla riqualificazione del contesto urbano. Attraverso la realizzazione di facciate performanti e soluzioni tecniche evolute, la Società supporta la creazione di edifici più efficienti, sicuri e confortevoli, favorendo contesti urbani più attrattivi e fruibili dalla collettività. Tali interventi generano inoltre ricadute positive in termini occupazionali lungo la filiera, sia nelle attività produttive sia nelle fasi di posa in opera, contribuendo allo sviluppo economico dei territori e al rafforzamento delle competenze tecniche locali.

Gli impatti si manifestano principalmente nelle aree in cui vengono realizzati gli interventi, coinvolgendo residenti, utenti degli edifici e comunità locali limitrofe. In tale contesto, Gualini concentra la propria attenzione sugli effetti connessi alle attività produttive e di installazione, promuovendo un approccio orientato alla qualità del risultato finale, alla riduzione degli impatti e alla generazione di valore per il territorio.

POLITICHE RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

[S3-1] L'approccio adottato da Gualini nei confronti delle comunità e degli stakeholder locali è orientato a massimizzare il valore generato dalle proprie attività, promuovendo al contempo un dialogo aperto e collaborativo con i territori in cui opera. Tale impostazione consente di prevenire e mitigare potenziali impatti negativi lungo le fasi di produzione, trasporto e installazione degli involucri edilizi, contribuendo alla creazione di valore condiviso e alla riduzione di eventuali criticità operative e relazionali. In questo contesto, la Società opera secondo principi e prassi consolidate volte alla tutela delle persone, alla salvaguardia del contesto ambientale e alla valorizzazione delle opportunità connesse allo sviluppo dei progetti, tra cui il miglioramento delle prestazioni energetiche e

della qualità degli edifici, con benefici diffusi per il territorio e per le comunità interessate.

Tali principi trovano applicazione concreta nelle attività operative, sia in ambito produttivo sia in cantiere, attraverso l'adozione di elevati standard in materia di salute e sicurezza, qualità e tutela ambientale, nonché mediante un costante presidio degli impatti connessi alle attività di movimentazione, installazione e lavorazione dei materiali.

Gli impegni e le responsabilità della Società nei confronti degli stakeholder sono formalizzati attraverso il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, che definiscono i principi di riferimento per la gestione responsabile del business e la tutela dei diritti fondamentali. In particolare, il Codice Etico promuove un approccio basato su trasparenza, correttezza e responsabilità, orientando l'operato di Gualini verso un confronto costruttivo con i propri interlocutori.

Tale approccio si traduce nell'adozione di misure volte a gestire in modo responsabile le attività lungo tutta la filiera, a ridurre eventuali disagi nelle fasi di installazione e a garantire che gli interventi contribuiscano al miglioramento della qualità degli edifici e del contesto urbano, generando benefici duraturi per le comunità locali e per gli utenti finali.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITÀ INTERESSATE IN MERITO AGLI IMPATTI

[S3-2] Gualini riconosce l'importanza del coinvolgimento delle comunità interessate, integrandolo nelle proprie attività operative e nei processi decisionali, con particolare riferimento alle fasi di produzione, logistica e installazione dei propri prodotti. Il dialogo continuo con i principali stakeholder locali, quali amministrazioni, committenti, residenti e utenti delle aree coinvolte, consente di raccogliere feedback, segnalazioni ed esigenze utili a migliorare la gestione delle attività

delle attività. Tali interventi sono supportati dall'aggiornamento dei requisiti contrattuali verso fornitori e subappaltatori e da verifiche in cantiere, integrate dal feedback dei lavoratori. L'efficacia delle misure è monitorata attraverso indicatori HSE quali l'indice di frequenza degli infortuni, il numero e la gravità degli incidenti, i quasi-incidenti (near miss), gli esiti delle ispezioni e audit in cantiere e il numero e la tipologia delle segnalazioni ricevute. Le modalità di gestione delle segnalazioni e le garanzie di tutela per i segnalanti sono definite nel Codice Etico e nella Procedura Whistleblowing, che assicurano riservatezza, protezione dei dati e conformità alla normativa vigente.

Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore

[S2-4] A seguito dell'identificazione dei principali impatti lungo la catena del valore, Gualini ha definito un insieme di azioni orientate alla prevenzione e mitigazione dei potenziali effetti negativi connessi alle proprie attività. Tra queste rientrano la verifica della regolarità operativa e della conformità ai requisiti normativi in materia di salute e sicurezza dei propri fornitori e subappaltatori.

Gualini opera nel rispetto del proprio Codice Etico e della normativa applicabile nei Paesi in cui è presente, integrando tali principi nei propri processi operativi e di gestione, senza evidenze di impatti negativi rilevanti lungo la catena del valore riconducibili alle attività di approvvigionamento, produzione o utilizzo dei dati.

Al fine di rafforzare il presidio dei rischi, Gualini monitora le attività di fornitori e subappaltatori attraverso audit e visite ispettive pianificate con il supporto della funzione Health & Safety.

Gualini mantiene un presidio continuo sulle condizioni della filiera, senza aver individuato ad oggi impatti negativi tali da richiedere azioni correttive strutturate basate su leve contrattuali o relazioni di business consolidate. Le attività formative rivolte ai soggetti della catena del valore sono focalizzate su tematiche di salute e sicurezza e sono erogate in funzione delle specifiche esigenze operative, con particolare riferimento ai subappaltatori coinvolti nelle lavorazioni in cantiere e al personale somministrato impiegato nelle attività di produzione.

Il modello di approvvigionamento adottato, fortemente orientato verso fornitori locali, genera inoltre effetti positivi sui territori in cui Gualini opera, contribuendo allo sviluppo economico e alla valorizzazione delle competenze lungo la filiera. In particolare, il ricorso a realtà artigianali e a piccole e medie imprese specializzate nelle lavorazioni di materiali come vetro, acciaio e alluminio favorisce l'occupazione locale, con benefici diretti

per i lavoratori impiegati in tali contesti, che rappresentano una componente essenziale della catena del valore.

Nel corso del periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni relative a gravi violazioni o incidenti in materia di diritti umani lungo la catena del valore.

e ad adattare le modalità operative alle specificità del contesto territoriale.

Questo approccio contribuisce a prevenire e gestire in modo proattivo eventuali impatti connessi alle attività di produzione, trasporto, movimentazione dei materiali e installazione in cantiere, rafforzando al contempo il rapporto di fiducia con le comunità locali e supportando una gestione responsabile delle operazioni.

Il punto di vista delle comunità viene raccolto attraverso differenti modalità, in funzione delle fasi del processo:

Fase preliminare e di pianificazione: coinvolgimento tramite interlocuzioni con committenti, progettisti e, ove applicabile, con rappresentanti locali e stakeholder territoriali, al fine di di pianificare le attività minimizzando interferenze e disagi;

Fase operativa e di installazione: monitoraggio continuo delle attività, sopralluoghi e confronto diretto con le figure presenti in cantiere, con l'obiettivo di gestire eventuali criticità e garantire il rispetto degli standard di qualità, sicurezza e ambiente;

Fase di completamento: raccolta di feedback da parte dei committenti e degli stakeholder coinvolti, al fine di valutare la qualità degli interventi realizzati e i benefici generati in termini di prestazioni dell'edificio e impatto sul contesto urbano.

La frequenza del coinvolgimento è continua nelle fasi operative e pianificata nelle fasi iniziali e finali del progetto, in coerenza con le esigenze dei singoli interventi. La responsabilità del presidio dei rapporti con le comunità è attribuita al Management di Gualini, in coordinamento con i Project Managers di riferimento.

PROCESSI DI GESTIONE DEGLI IMPATTI E CANALI PER LE SEGNALAZIONI

[S3-3] Per garantire un confronto continuo con le comunità interessate e raccogliere eventuali segnalazioni, osservazioni o esigenze, Gualini ha attivato diversi canali di comunicazione, tra cui il dialogo diretto con il personale operativo e il Responsabile di progetto/cantiere, incontri con stakeholder locali e il canale di segnalazione previsto dal Codice Etico e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 (Whistleblowing).

Tali strumenti consentono di segnalare eventuali criticità o comportamenti non conformi in materia di diritti umani, sicurezza, ambiente e rapporti con le comunità, garantendo la massima riservatezza, l'anonimato e la protezione da possibili ritorsioni,

in linea con i principi di integrità e trasparenza adottati dalla Società.

Gualini assicura la diffusione delle informazioni relative ai canali di segnalazione attraverso il proprio sito istituzionale e gli altri strumenti di comunicazione aziendale, monitorandone l'utilizzo e raccogliendo feedback durante le interlocuzioni con gli stakeholder.

Il rispetto dei principi di sicurezza, tutela ambientale e responsabilità sociale è richiesto anche a fornitori e subappaltatori, i quali sono tenuti a gestire eventuali reclami relativi alle attività svolte per conto della Società e a segnalare tempestivamente ogni criticità rilevante, contribuendo così al presidio degli impatti lungo tutta la catena del valore.

AZIONI RELATIVE ALLE COMUNITÀ INTERESSATE

[S3-4] Gualini mantiene un presidio continuo sugli effetti che le proprie attività possono generare sulle comunità interessate, con particolare riferimento alle fasi operative di cantiere e alle attività logistiche connesse all'installazione degli involucri edilizi. In tale ambito, la Società si impegna a gestire in modo coordinato le interazioni con il contesto locale, anche attraverso la programmazione delle attività in funzione delle condizioni del sito e delle esigenze delle aree limitrofe.

Particolare attenzione è dedicata alla gestione dei flussi di mezzi e materiali, al fine di limitare l'impatto sulla viabilità e sulle attività quotidiane delle comunità, nonché alla riduzione di interferenze nelle aree adiacenti ai cantieri. La Società monitora inoltre eventuali situazioni di criticità segnalate dagli stakeholder, intervenendo tempestivamente per adottare misure correttive o migliorative.

Gualini contribuisce inoltre alla diffusione di pratiche costruttive evolute che, migliorando le prestazioni degli edifici, generano benefici indiretti per le comunità, in termini di maggiore efficienza energetica, comfort abitativo e qualità degli spazi urbani. In questo senso, l'azienda agisce come abilitatore di soluzioni tecniche che favoriscono un miglioramento complessivo del contesto costruito, con effetti positivi nel medio-lungo periodo alla sostenibilità del territorio.

**CONSUMATORI
E UTILIZZATORI FINALI**

[ESRS S4]

[SBM-3] Nel corso del 2025, l'analisi di doppia rilevanza ha messo in evidenza come la corretta gestione dei processi di progettazione, produzione e installazione degli involucri edilizi rappresenti un elemento essenziale per garantire prestazioni tecniche adeguate e sicurezza dell'opera nel tempo. In un'attività caratterizzata da soluzioni customizzate e ad elevato contenuto ingegneristico, eventuali carenze nella fase esecutiva o nel controllo qualitativo potrebbero generare impatti negativi sulla funzionalità dell'edificio, sulle performance energetiche e sulla sicurezza degli utilizzatori.

Gli effetti potenzialmente interessati riguardano in particolare i soggetti che fruiscono degli edifici dotati di sistemi di involucro realizzati da Gualini — quali occupanti di spazi residenziali, lavoratori in contesti industriali e direzionali, e utenti di strutture pubbliche o commerciali — per i quali l'affidabilità delle soluzioni installate incide direttamente su comfort, efficienza energetica e condizioni di sicurezza. È stato inoltre individuato un possibile rischio reputazionale connesso a eventuali non conformità, considerata la rilevanza del ruolo svolto dall'azienda nella realizzazione di componenti tecnici strategici dell'edificio.

L'analisi ha tuttavia considerato tali aspetti in modo prudenziale, prescindendo dai presidi organizzativi già adottati. Gualini opera, infatti, attraverso procedure strutturate di controllo, sistemi di gestione orientati alla qualità, alla sicurezza e alla tutela ambientale, oltre a verifiche interne lungo tutte le fasi operative — dalla progettazione esecutiva alla produzione in stabilimento, fino alle attività di trasporto e posa in cantiere.

L'obiettivo della Società è assicurare standard elevati di affidabilità tecnica e sostenibilità, garantendo la conformità normativa e contrattuale delle proprie realizzazioni e contribuendo alla sicurezza e alle prestazioni complessive degli edifici in cui i propri sistemi di involucro sono integrati.

POLITICHE CONNESSE AI CONSUMATORI E AGLI UTILIZZATORI FINALI

[S4-1] Nello svolgimento delle proprie attività, Gualini attribuisce grande importanza alla comprensione delle esigenze della committenza e degli utilizzatori degli edifici in cui vengono installati i propri sistemi di involucro. La Società ritiene che il valore delle proprie soluzioni non risieda esclusivamente nella qualità esecutiva, ma nella capacità di integrare competenze tecniche, progettazione ingegneristica e attenzione ai requisiti funzionali, al fine di realizzare componenti affidabili, sicuri e performanti.

Il modello operativo di Gualini si basa su un dialogo costante con i clienti e su un'impostazione orientata alla trasparenza, alla collaborazione e alla responsabilità professionale. Questo approccio consente di sviluppare soluzioni personalizzate in grado di rispondere a specifiche esigenze architettoniche, strutturali ed energetiche, mantenendo elevati standard di qualità lungo tutte le fasi della commessa.

Parallelamente, la Società opera nel rispetto dei principi sanciti dal proprio Codice Etico, assicurando il rispetto dei diritti umani e delle condizioni di sicurezza per tutti i soggetti coinvolti o interessati dalle attività aziendali, inclusi gli utilizzatori finali delle opere realizzate.

Politica di Qualità

La Politica di Qualità definisce il quadro di riferimento attraverso cui Gualini assicura la soddisfazione del cliente, promuovendo un modello di gestione responsabile e orientato al miglioramento continuo. Essa guida le scelte e le attività aziendali verso l'ottimizzazione di prodotti e processi e verso il mantenimento delle certificazioni previste dalle normative di settore.

La leadership e responsabilità di integrare il Sistema di Gestione della Qualità nel modello di business e nelle strategie aziendali spetta al top management, mentre la Politica per la Qualità e

le sue future revisioni sono definite e approvate dall'Amministratore Delegato. Attraverso la Politica e il Sistema di Gestione, Gualini garantisce standard elevati livelli nella qualità dei prodotti, dei servizi e delle relazioni con gli stakeholder. L'attenzione al cliente si concretizza nel miglioramento costante dei processi, nell'adozione di tecnologie innovative e nello sviluppo di soluzioni in grado di rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. La centralità del cliente e la ricerca dell'eccellenza rappresentano valori guida che orientano le decisioni e le attività quotidiane della Società.

PROCESSI DI COINVOLGIMENTO DEI CONSUMATORI E DEGLI UTILIZZATORI FINALI IN MERITO AGLI IMPATTI

[S4-2] Per Gualini, il confronto costante con clienti e utilizzatori finali rappresenta un elemento strategico per garantire soluzioni in linea con le aspettative del mercato e con le specificità di ogni progetto. L'interazione continua consente di comprendere in modo approfondito le esigenze tecniche, architettoniche e funzionali, contribuendo al miglioramento progressivo delle prestazioni lungo l'intero ciclo della commessa e favorendo l'individuazione tempestiva di eventuali criticità.

Il dialogo con il Cliente e la Direzione lavori è strutturato attraverso un modello organizzativo coordinato dai Project Manager, che prevede attività di sopralluogo, riunioni di avanzamento, verifiche qualitative e momenti di confronto dedicati. In questo contesto, la committenza svolge un ruolo centrale quale interlocutore diretto degli utilizzatori finali, assicurando che le soluzioni sviluppate siano coerenti con le reali esigenze di fruizione dell'edificio e con gli standard prestazionali richiesti.

L'approccio di coinvolgimento si estende a tutte le fasi operative: nella fase progettuale vengono raccolti requisiti e indicazioni specifiche; durante l'esecuzione in stabilimento e in cantiere vengono intensificati controlli, monitoraggi e verifiche tecniche per garantire qualità, sicurezza e conformità; nelle fasi di consegna e collaudo si procede alla validazione finale delle prestazioni dell'opera e alla raccolta di riscontri strutturati. Gualini rileva sistematicamente il livello di soddisfazione del cliente tramite un processo formalizzato di Customer Satisfaction, basato su un questionario inviato dall'azienda periodicamente o dopo il completamento dei lavori. Le informazioni raccolte costituiscono una base oggettiva per l'analisi delle performance e per l'implementazione di azioni di miglioramento.

Attraverso questo modello integrato di ascolto,

verifica e miglioramento continuo, la Società contribuisce a garantire la qualità, la sicurezza e l'affidabilità delle soluzioni di involucro edilizio, riducendo i potenziali impatti negativi sugli utilizzatori finali e rafforzando la capacità di rispondere in modo efficace alle loro esigenze.

PROCESSI DI GESTIONE DEGLI IMPATTI E CANALI PER LE SEGNALAZIONI

[S4-3] Gualini adotta un approccio strutturato, trasparente e conforme al Sistema di Gestione per la Qualità certificato ISO 9001:2015 per la gestione di eventuali reclami lungo l'intero ciclo di vita del progetto, inclusi quelli eventualmente presentati dalla committenza.

Ogni cliente dispone di un Project Manager dedicato, che funge da punto di contatto unico per tutte le comunicazioni, comprese le segnalazioni di criticità. Questo modello garantisce rapidità di risposta, coordinamento interno e tracciabilità delle informazioni, assicurando che ogni reclamo venga immediatamente registrato, valutato e indirizzato alle funzioni competenti.

La gestione dei reclami è pienamente integrata nel Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015, che prevede procedure documentate per:

- ricezione e registrazione delle segnalazioni; analisi delle cause;
- definizione di azioni correttive e preventive;
- verifica dell'efficacia degli interventi;
- miglioramento continuo dei processi.

Il sistema è coordinato con le attività di progettazione, produzione e installazione, consentendo una gestione sistematica e strutturata delle eventuali problematiche.

Grazie all'integrazione dei flussi digitali di lavoro — inclusa la modellazione avanzata BIM/3D e i sistemi di tracciabilità — tutti i componenti degli involucri e le relative fasi operative risultano monitorabili. Ciò permette di individuare rapidamente l'origine di eventuali criticità, verificare la documentazione tecnica e attuare tempestivamente misure correttive mirate.

In caso di reclamo, Gualini attiva un processo interno che comprende:

- registrazione della segnalazione nella piattaforma di gestione qualità;
- assegnazione della responsabilità alle funzioni tecniche o produttive competenti;
- analisi tecnica supportata da ingegneria, produzione o direzione di cantiere;

- definizione di azioni correttive con tempistiche documentate;
- implementazione degli interventi e verifica della loro efficacia;
- comunicazione trasparente dell'esito al cliente.

Durante la fase di installazione, il site manager e il team tecnico supervisionano le attività operative. Eventuali problematiche vengono gestite immediatamente, in coordinamento con le funzioni progetto e qualità, garantendo tempestività, trasparenza e controllo.

L'approccio di Gualini si basa su un modello di collaborazione continua con il cliente, dalla fase di progettazione fino alla consegna finale, con attenzione alla prevenzione dei rischi, alla gestione delle criticità e alla tutela della qualità complessiva dell'opera. La filosofia aziendale è orientata a trasformare la complessità tecnica in soluzioni affidabili, performanti e conformi agli standard richiesti.

L'efficacia delle misure adottate viene verificata attraverso controlli successivi, attività di follow-up in cantiere e analisi dei riscontri provenienti da clienti e utilizzatori finali. Questo approccio consente di assicurare la conformità tecnica delle soluzioni installate, il rispetto delle normative applicabili e la piena funzionalità dei sistemi di involucro realizzati.

A tutela dei soggetti che effettuano segnalazioni, la Società applica misure di protezione contro eventuali ritorsioni, in coerenza con i principi del Modello Organizzativo 231 e del Codice Etico. È altresì disponibile il canale di Whistleblowing, che consente di segnalare comportamenti non conformi nel rispetto di criteri di riservatezza, imparzialità e tutela del segnalante.

AZIONI RELATIVE AI CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

[S4-4] Per garantire la fidelizzazione dei clienti e assicurare che le soluzioni offerte rispondano ai più elevanti standard di qualità, affidabilità e servizio, Gualini monitora costantemente tutte le fasi del ciclo produttivo e operativo. Ogni prodotto e processo viene verificato in conformità alle normative e ai regolamenti vigenti dei Paesi esteri in cui vengono realizzate.

A tal fine la Società opera attraverso un Sistema di Gestione della Qualità efficace, verificabile e completamente integrato, che presidia tutte le fasi di progettazione, ingegnerizzazione, produzione e installazione dei sistemi di involucro edilizio. Tale approccio consente di garantire elevati standard di affidabilità, sicurezza e prestazione delle soluzioni

realizzate, contribuendo alla tutela degli utenti finali lungo l'intero ciclo di vita dell'opera. Gualini ha ottenuto le certificazioni secondo gli standard internazionali ISO 9001:2015, ISO 45001:2018 e ISO 14001:2015, che attestano l'esistenza di processi strutturati, controlli sistematici e un approccio orientato al miglioramento continuo. Queste certificazioni confermano l'impegno della Società nel garantire elevati livelli di qualità e sicurezza, contribuendo a rafforzare la fiducia di clienti e utilizzatori finali e a consolidare nel tempo la propria reputazione.

In particolare, il Sistema di Gestione certificato ISO 9001:2015 coordina i controlli operativi e le verifiche lungo tutte le fasi del ciclo produttivo, supportato da una mappatura puntuale delle potenziali criticità. Segnalazioni, reclami, controlli e audit permettono di definire le priorità operative e di allocare le risorse in modo efficace, contribuendo al mantenimento di elevati standard e rafforzando la fiducia di clienti e utilizzatori finali.

Il sistema è ulteriormente rafforzato da specifiche certificazioni tecniche di processo e di prodotto, tra cui:

- certificazioni EN 1090-1 e EN 1090-2 per l'esecuzione di strutture in acciaio e alluminio e il controllo della produzione in fabbrica (FPC);
- certificazione EN ISO 3834-2 per la qualità nei processi di saldatura dei materiali metallici;
- attestazione SOA per l'esecuzione di lavori pubblici;
- certificazioni di prodotto relative, tra le altre, a evacuatori di fumo e calore e sistemi per uscite di emergenza.

Le misure di mitigazione coprono l'intero ciclo dell'opera e sono calibrate in funzione dei rischi identificati. In presenza di criticità, la Società interviene con tempestive azioni correttive, analisi delle cause e piani di miglioramento, mantenendo informati clienti e utilizzatori finali quando necessario. Nei casi più significativi, sono previsti interventi di ripristino, adeguamento o messa in sicurezza, fino alla sospensione delle attività o alla revisione delle modalità esecutive.

Il controllo operativo in cantiere coinvolge l'intera catena di fornitura, garantendo coerenza tra le pratiche sul campo e gli impegni aziendali. Monitoraggi periodici, sopralluoghi e verifiche documentali assicurano inoltre la conformità ai requisiti di qualità e sicurezza.

A supporto delle prestazioni nel tempo, Gualini dispone di un team dedicato alla manutenzione e al post-vendita, in grado di assicurare il mantenimento degli standard qualitativi nel lungo

periodo e di intervenire tempestivamente in caso di necessità, nel rispetto delle specifiche contrattuali e dei requisiti tecnici dell'opera.

Attraverso questa struttura integrata Gualini garantisce il controllo completo delle attività di installazione degli involucri edilizi su progetti multi-sito e ad elevata complessità tecnica.

L'efficacia delle azioni adottate viene verificata attraverso indicatori di performance, analisi delle non conformità, segnalazioni e reclami, oltre a riesami periodici del management, garantendo un miglioramento continuo e l'adozione tempestiva di eventuali misure correttive.

Nel periodo di riferimento non sono pervenute segnalazioni o reclami relativi a potenziali impatti sui diritti umani connessi ai consumatori o agli utilizzatori finali.

Con riferimento alla tutela dei dati personali, nel corso del 2025 non sono stati registrati reclami fondati relativi a violazioni della riservatezza né segnalazioni riconducibili a perdite o utilizzi impropri di dati dei clienti. Inoltre, nello stesso periodo non si sono verificati episodi di non conformità con impatti significativi sulla salute e sicurezza connessi ai prodotti o ai servizi erogati dalla Società.

04

INFORMAZIONI DI GOVERNANCE

CONDOTTA ED ETICA D'IMPRESA

IESRS G1

[IRO-1] Nello sviluppo delle proprie strategie e nella gestione delle attività operative, Gualini integra i principi di integrità, qualità costruttiva e sostenibilità all'interno del proprio modello organizzativo. Questi valori rappresentano il riferimento costante nelle decisioni aziendali e si concretizzano in un approccio orientato alla creazione di soluzioni per involucri edilizi ad alte prestazioni, capaci di coniugare innovazione tecnica, efficienza energetica e affidabilità esecutiva.

L'impegno dell'azienda si traduce nella ricerca di un equilibrio stabile tra risultati economici, responsabilità verso le persone e attenzione all'ambiente, con l'obiettivo di generare valore duraturo per clienti, partner e stakeholder. In questa prospettiva, trasparenza, correttezza e rispetto delle normative accompagnano l'intera filiera delle attività, dalla progettazione alla produzione fino all'installazione in cantiere.

L'analisi di doppia rilevanza ha evidenziato, in assenza di misure di mitigazione, un potenziale rischio connesso a fenomeni di corruzione attiva e passiva. Tale rischio è tipico dei settori che processi autorizzativi complessi, e può incidere sulla reputazione aziendale, sulla continuità operativa e sulla capacità di accedere a nuove opportunità di mercato. Per una realtà come Gualini, attiva in progetti edilizi strutturati e articolati, questo aspetto assume una valenza materiale sotto il profilo della conformità e della tutela del posizionamento competitivo.

Parallelamente, l'analisi ha messo in luce l'impatto positivo derivante dall'adozione di presidi e politiche di prevenzione della corruzione. La promozione di una cultura aziendale fondata su etica, responsabilità e trasparenza contribuisce a rafforzare la fiducia di clienti, fornitori e collaboratori, favorendo relazioni solide e durature lungo l'intero ciclo di vita dei progetti. Questo orientamento rappresenta un elemento distintivo per l'organizzazione e sostiene uno sviluppo coerente con i principi di sostenibilità e di

miglioramento continuo.

POLITICHE RELATIVE ALLA CULTURA D'IMPRESA

[G1-1] La cultura organizzativa di Gualini si sviluppa attorno a un modello imprenditoriale che combina innovazione, sostenibilità e forte orientamento al cliente, con l'obiettivo di progettare, realizzare e installare sistemi di involucro edilizio ad alte prestazioni e di elevato valore architettonico. L'integrazione tra competenze ingegneristiche, capacità industriale e visione progettuale consente all'azienda di proporre soluzioni su misura, in grado di unire qualità estetica, funzionalità e performance tecniche, anche in contesti complessi a livello nazionale e internazionale.

L'identità aziendale è guidata da valori quali eccellenza, innovazione, trasparenza, lavoro di squadra e attenzione alla sostenibilità, che rappresentano il riferimento costante delle attività quotidiane e contribuiscono alla diffusione di una cultura interna condivisa, orientata al miglioramento continuo e alla responsabilità.

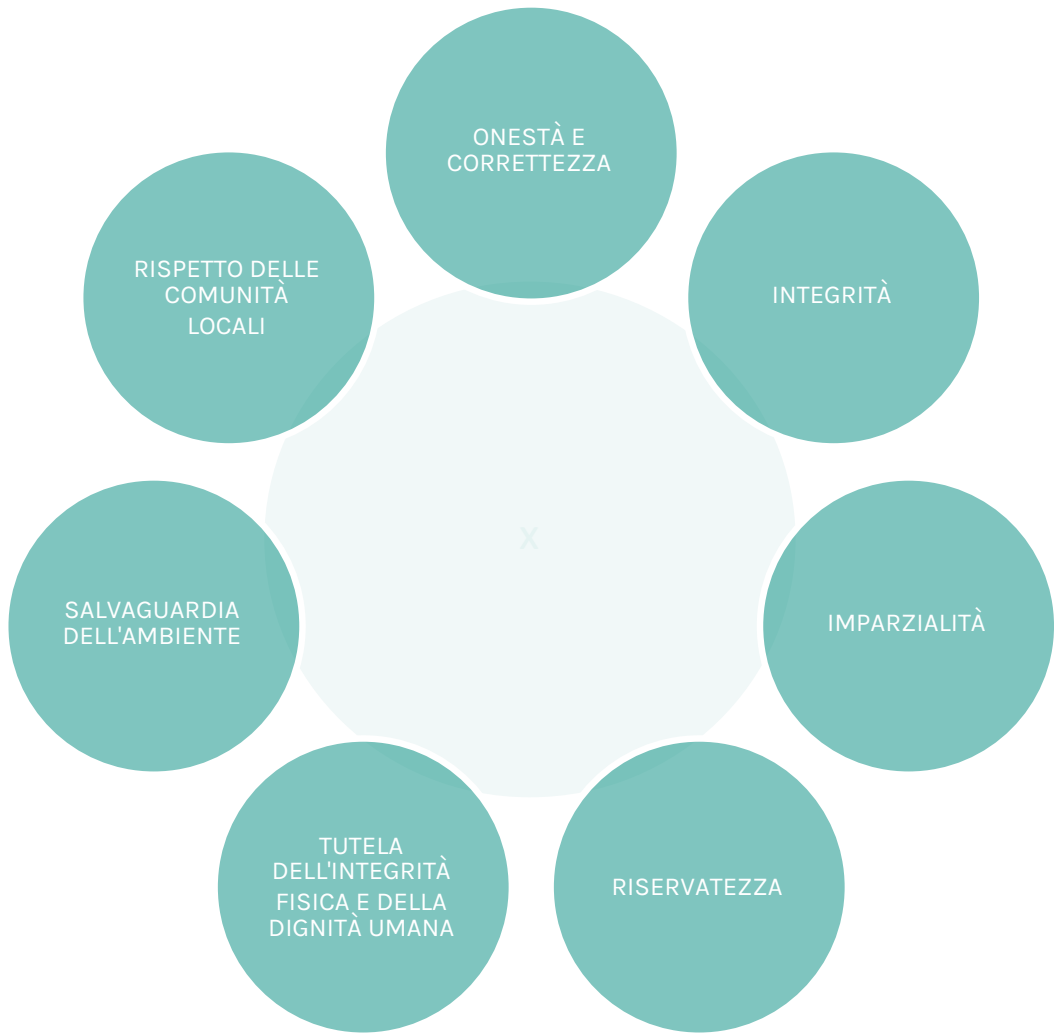
In tale contesto, l'etica costituisce un principio trasversale che orienta ogni processo decisionale e operativo. Gualini opera nel rispetto delle normative vigenti nei Paesi in cui opera e ha definito regole interne, procedure e strumenti di controllo volti a prevenire comportamenti non conformi e a contrastare fenomeni di corruzione o pratiche illecite. A supporto di questi impegni sono stati adottati il Codice Etico e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, applicati su tutta la struttura aziendale e lungo l'intera catena del valore.

Il sistema di governance assicura la corretta applicazione di tali principi attraverso il ruolo del Consiglio di Amministrazione, responsabile anche dei presidi di compliance, con il supporto del Collegio Sindacale e delle funzioni interne competenti. Sono inoltre previsti aggiornamenti periodici agli organi di amministrazione, direzione

e controllo sui temi di condotta d’impresa e sugli sviluppi normativi e regolatori, a garanzia di un presidio costante della conformità e della trasparenza.

CODICE ETICO

Gualini è dotata di un Codice Etico, esteso a livello di Gruppo, al fine di fornire precise Linee Guida



Il Codice Etico di Gualini costituisce un riferimento vincolante per l’intera organizzazione ed è condiviso con dipendenti, collaboratori e tutti i soggetti terzi che intrattengono rapporti con la Società. I suoi principi vengono richiamati anche nei contratti di fornitura e la loro accettazione rappresenta una condizione essenziale per l’avvio e il proseguimento delle relazioni commerciali.

All’interno del documento è presente una specifica sezione dedicata ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, che devono essere improntati a legalità, trasparenza, correttezza e integrità, e gestiti esclusivamente da personale formalmente autorizzato. La Società adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di

Comportamentali che consentano di promuovere una cultura aziendale caratterizzata dai valori di Integrità e Responsabilità. Il Codice Etico è destinato a promuovere un approccio di business “deontologico” e costituisce uno strumento che identifica, per ciascun valore aziendale, i principi guida dei comportamenti della Società, i quali includono:

corruzione, vietando espressamente promesse o corresponsioni di utilità indebite, richieste o accettazioni di vantaggi, dichiarazioni non veritiere e ogni utilizzo improprio di risorse o fondi pubblici.

Per garantire la massima diffusione e accessibilità, il Codice Etico è pubblicato in formato digitale sia sulla intranet aziendale sia sul sito web istituzionale, così da consentire a tutti i destinatari e agli stakeholder esterni di prenderne visione in modo semplice e immediato. Il rispetto delle disposizioni è oggetto di monitoraggio da parte dell’Organismo di Vigilanza, attraverso specifici strumenti e canali dedicati alla segnalazione di eventuali criticità. Parallelamente, l’alta direzione ha la responsabilità di promuovere attivamente

CAPITOLO 04

l’adozione dei principi etici nell’operatività quotidiana e di avviare, quando necessario, verifiche e approfondimenti mirati a rafforzare l’efficacia del sistema di controllo interno.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231

Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, aggiornato a dicembre 2024 e pubblicato sul sito istituzionale della Società, rappresenta l’insieme strutturato di misure adottate per rafforzare il sistema di controllo interno e ridurre, per quanto possibile, il rischio di commissione di illeciti nell’ambito delle attività aziendali. Il Modello integra presidi specifici che vengono recepiti nelle procedure operative, garantendone l’applicazione concreta all’interno dell’organizzazione.

Il documento individua principi comportamentali, regole organizzative e strumenti di controllo riferiti alle attività sensibili, identificate attraverso un processo sistematico di valutazione dei rischi. A tal fine, prevede protocolli operativi dedicati, un sistema disciplinare volto a garantire l’effettiva osservanza delle disposizioni e programmi di informazione e formazione rivolti a dipendenti e collaboratori, nonché a tutti i soggetti che operano per conto della Società.

La supervisione del sistema è affidata a un Organismo di Vigilanza, dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza e continuità di azione previsti dalla normativa vigente. L’organismo ha il compito di monitorare l’attuazione del Modello, verificarne l’adeguatezza nel tempo e segnalare eventuali criticità agli organi societari competenti, contribuendo al costante presidio della conformità e al miglioramento continuo del sistema di prevenzione.

PROCEDURA WHISTLEBLOWING

Gualini ha implementato una Procedura Segnalazioni strutturata, basata su una piattaforma digitale dedicata, denominata “@ Whistleblowing”, progettata per garantire un sistema efficace, sicuro e conforme alla normativa vigente in materia. La piattaforma è accessibile sia ai dipendenti e collaboratori interni, sia a tutti i soggetti esterni che intrattengono rapporti con la Società, consentendo di segnalare eventuali comportamenti non conformi al Codice Etico, alle policy aziendali o alle disposizioni di legge applicabili.

Lo strumento rappresenta un presidio fondamentale del sistema di controllo interno e si inserisce nel più ampio impegno aziendale volto a promuovere trasparenza, integrità e responsabilità organizzativa. Le segnalazioni possono essere

effettuate anche in forma anonima, nel pieno rispetto della riservatezza del segnalante. La piattaforma garantisce infatti elevati standard di sicurezza informatica, inclusi sistemi di protezione dei dati tramite crittografia, al fine di tutelare le informazioni trasmesse e prevenire accessi non autorizzati. Un elemento qualificante del sistema è la previsione di misure specifiche di protezione contro eventuali ritorsioni, assicurando che la persona che effettua una segnalazione in buona fede non subisca conseguenze negative di alcun tipo.

La piattaforma include inoltre un canale riservato denominato “Inbox sicura”, che consente un dialogo confidenziale tra il segnalante e i soggetti incaricati della gestione delle segnalazioni. Attraverso l’assegnazione di un codice identificativo univoco, è possibile mantenere la comunicazione attiva in modo tracciato ma riservato, facilitando eventuali richieste di approfondimento e garantendo al contempo la tutela dell’identità del segnalante. La gestione tecnica e operativa della piattaforma è affidata a un fornitore terzo indipendente, selezionato per assicurare imparzialità, competenza e adeguati standard di sicurezza nel trattamento delle segnalazioni.

La Procedura Segnalazioni è resa disponibile sul portale intranet aziendale e sulla piattaforma accessibile a utenti interni ed esterni al Gruppo dal sito internet della Società⁸.

GESTIONE DI FORNITURA SOSTENIBILE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI

[G1-2] Gualini considera la gestione della catena di fornitura un elemento strategico del proprio sistema di governance e adotta un approccio basato su etica, trasparenza e responsabilità condivisa. L’obiettivo è costruire relazioni stabili e di lungo periodo con i fornitori, promuovendo comportamenti coerenti con i principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001.

Nelle fasi di qualifica, tutti i fornitori sono tenuti a prendere visione e sottoscrivere il Codice Etico e il Modello 231, con particolare riferimento al rispetto delle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, tutela ambientale e corrette pratiche commerciali.

La Società ha istituito un Albo Fornitori che prevede:

una fase di prequalifica, basata su criteri organizzativi, tecnici e qualitativi, inclusa la verifica di eventuali certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001;

⁸ Procedura Whistleblowing disponibile al link: [Procedura Whistleblowing](#).

una rivalutazione annuale, effettuata tramite indicatori di performance quali non conformità, puntualità delle consegne e qualità del servizio.

Il sistema consente un monitoraggio strutturato delle prestazioni e supporta il miglioramento continuo della filiera. Gualini presta inoltre attenzione ai rischi operativi della supply chain, quali ritardi nelle forniture e dipendenza da fornitori strategici, e promuove un approccio collaborativo con i partner commerciali. È inoltre privilegiata la prossimità geografica dei fornitori, al fine di ridurre le emissioni legate ai trasporti e sostenere l'economia locale.

PRASSI DI PAGAMENTO

[G1-6] Ad oggi, Gualini non dispone di un indicatore sistematico relativo al tempo medio di pagamento delle fatture, in quanto non è ancora stato implementato un processo strutturato di monitoraggio dedicato. La Società prevede di sviluppare nei prossimi esercizi strumenti e procedure idonei alla raccolta e all'analisi di tali dati, al fine di rafforzare la tracciabilità e l'eventuale rendicontazione delle proprie performance in ambito finanziario e di sostenibilità.

I pagamenti ai fornitori sono pianificati attraverso la definizione di termini contrattuali chiari e un costante monitoraggio delle fatture e dei processi di approvazione. La Società adotta termini di pagamento differenziati in base alla tipologia di fornitura, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e sostenibilità delle relazioni commerciali.

Questa articolazione consente alla Società di mantenere un equilibrio tra una gestione finanziaria responsabile e la tutela dei propri partner commerciali, favorendo relazioni durature e un contesto operativo fondato sulla fiducia e sulla trasparenza.

Nel periodo di riferimento non sono stati rilevati

procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

PREVENZIONE E INDIVIDUAZIONE DELLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

[G1-3] Gualini promuove un sistema strutturato di prevenzione del rischio di corruzione attiva e passiva, integrando i principi del Codice Etico e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 all'interno dei propri processi operativi e decisionali. Considerata la natura delle attività svolte — che includono la gestione di commesse complesse, rapporti con clienti pubblici e privati, interazioni con fornitori e attività di coordinamento in ambito progettuale e di cantiere — tali presidi rappresentano strumenti fondamentali per garantire correttezza e conformità. Le funzioni maggiormente esposte a potenziali rischi, tra cui la gestione delle commesse e le aree amministrative, finanziarie e di controllo, sono disciplinate da specifiche procedure interne che definiscono responsabilità, modalità operative e strumenti di verifica.

La Società adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi forma di comportamento corruttivo o pratica illecita, implementando misure organizzative e controlli finalizzati alla prevenzione e al monitoraggio continuo dei rischi. A supporto di questo impegno, il sistema di Whistleblowing consente la segnalazione di eventuali criticità attraverso canali dedicati e riservati, contribuendo all'individuazione tempestiva di situazioni potenzialmente non conformi e al loro adeguato trattamento.

CASI DI CORRUZIONE ATTIVA O PASSIVA

[G1-4] In coerenza con il sistema di controllo implementato, nel 2025 Gualini non ha registrato episodi di corruzione attiva o passiva, né sono emerse cause legali pubbliche riconducibili a tali fattispecie; conseguentemente, non sono state ricevute sanzioni in materia.

	2025
Numero totale degli episodi di corruzione accertati	0
di cui casi in cui i dipendenti sono stati licenziati o oggetto di provvedimenti per corruzione	0
di cui casi in cui i contratti con i partner commerciali sono stati risolti o non sono stati rinnovati a causa di violazioni legate alla corruzione	0
Numero di cause legali pubbliche legate alla corruzione intraprese contro l'organizzazione o i suoi dipendenti durante il periodo di rendicontazione	0

ESRS CONTENT INDEX

ESRS CONTENT INDEX

[IRO-2] La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 è stata elaborata sulla base dell'analisi di doppia rilevanza condotta (si vedano pag. 14-15). Secondo tale analisi e le sue risultanze, le cui valutazioni hanno considerato gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla natura del business del gruppo e le caratteristiche dei prodotti e dei servizi forniti, E4 - Biodiversità ed Ecosistemi non risulta rilevante per il Gruppo COSTIM e, di conseguenza, per Gualini.

In linea con i requisiti definiti dagli Standard GRI 2021 per la rendicontazione “with reference to”, alla pag. 75 è riportato il GRI Content Index. In particolare, gli indicatori oggetto di rendicontazione sono stati scelti in considerazione della loro rappresentatività e della coerenza con l'attività svolta dal Gruppo, nonché degli impatti da essa prodotti (rif. GRI 3: Temi materiali 2021).

Si riportano nella tabella di seguito gli obblighi di informativa (Disclosure Requirements - DR) ESRS e l'ubicazione della relativa disclosure nella Rendicontazione di Sostenibilità 2025. Sono inoltre inclusi nella tabella gli elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE elencati nell'Appendice B dell'Allegato II della CSRD.

Inoltre, al fine di agevolare il lettore nel rintracciare e nel mettere in comunicazione le informazioni presentate secondo gli ESRS e secondo i GRI Universal Standards, nel GRI Content Index si riporta la correlazione tra gli Standard GRI e gli ESRS.

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9, 10; 11, 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS 2 – Informazioni generali		
ESRS 2 BP-1 Criteri generali per la redazione delle dichiarazioni sulla sostenibilità		Par. Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]
ESRS 2 BP-2 Informativa in relazione a circostanze specifiche		Par. Informativa in relazione a circostanze specifiche [BP-2]
ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo		Par. La governance societaria [GOV-1] Governance della sostenibilità [GOV-2]
ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel consiglio, paragrafo 21, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. La governance societaria [GOV-1]
ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e)	Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. La governance societaria [GOV-1]
ESRS 2 GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate		Par. Governance della sostenibilità [GOV-2]
ESRS 2 GOV-3 Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione		La società, ad oggi, non ha integrato parametri di sostenibilità nei sistemi di incentivazione
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza		La società, ad oggi, non ha implementato una dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza, paragrafo 30	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 10	La società, ad oggi, non ha implementato una dichiarazione sul dovere di diligenza
ESRS 2 GOV-5 Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità		La società, ad oggi, non ha implementato un processo di gestione del rischio e controlli interni sulla Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore		Par. Strategia, modello aziendale e catena del valore [SBM-1]
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, tabella 1 – Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 – Informazioni qualitative sul rischio sociale Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Non applicabile in quanto la Società non è coinvolta in attività collegate a quelle indicate
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	
ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14 Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv)	Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS 2 SBM-2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Par. Impatti, rischi e opportunità rilevanti e l'interazione con la strategia e il modello aziendale [SBM-3]
ESRS 2 IRO-1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti		Par. Analisi di doppia rilevanza [IRO-1]
ESRS 2 IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa		Par. ESRS Content Index [IRO-2]

⁹ Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) (GU L 317 del 9.12.2019, pag. 1).
¹⁰ Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 (regolamento sui requisiti patrimoniali) (GU L 176 del 27.6.2013, pag. 1).
¹¹ Regolamento (UE) 2016/1011 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2016, sugli indici usati come indici di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento e recante modifica delle direttive 2008/48/CE e 2014/17/UE e del regolamento (UE) n. 596/2014 (GU L 171 del 29.6.2016, pag. 1).
¹² Regolamento (UE) 2021/1119 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 giugno 2021, che istituisce il quadro per il conseguimento della neutralità climatica e che modifica il regolamento (CE) n. 401/2009 e il regolamento (UE) 2018/1999 («Normativa europea sul clima») (GU L 243 del 9.7.2021, pag. 1).

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9, 10; 11, 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E1 – Cambiamenti climatici		
ESRS 2 GOV-3 E1 Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14	Normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	
ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g)	Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, lettere a d) a g), e paragrafo 2, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS 2 SBM-3 E1 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS 2 IRO-1 E1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima		Cambiamenti climatici Par. [E1 IRO-1]
ESRS E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		Par. Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi [E1-2]
ESRS E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici		Par. Azioni relative ai cambiamenti climatici [E1-3]
ESRS E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi
ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alla riduzione delle emissioni di GES
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico		Par. Consumo di energia e mix energetico [E1-5]
ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5	Par. Consumo di energia e mix energetico [E1-5]
ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico, paragrafo 37	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5	Par. Consumo di energia e mix energetico [E1-5]
ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES		Par. Emissioni di gas a effetto serra [E1-6]
ESRS E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES, paragrafo 44	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatori nn. 1 e 2 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 5, paragrafo 1, articolo 6 e articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Emissioni di gas a effetto serra [E1-6]
ESRS E1-6 Intensità delle emissioni lorde di GES, paragrafi da 53 a 55	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 3 Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento Regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 8, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9; 10; 11; 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E1 – Cambiamenti climatici		
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio		Ad oggi non applicabile per la società
ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56	Normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119	Ad oggi non applicabile per la società
ESRS E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio		Ad oggi non applicabile per la società
ESRS E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima		Per l'anno fiscale 2025, la società ha deciso di avvalersi dell'opzione di phase-in in relazione alla divulgazione degli effetti finanziari previsti dai rischi fisici e di transizione rilevanti
ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66	Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c)	Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico	
ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c)	Terzo pilastro: Articolo 449 bis del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali	
ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69	Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS E2 – Inquinamento		
ESRS 2 IRO-1 E2 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati all'inquinamento		Inquinamento Par. [E2 IRO-1]
ESRS E2-1 Politiche relative all'inquinamento		Par. Politiche relative all'inquinamento [E2-1]
ESRS E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento		Par. Azioni relative all'inquinamento [E2-2]
ESRS E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi all'inquinamento
ESRS E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E-PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3	
ESRS E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E2-6 Effetti finanziari attesi di rischi e opportunità rilevanti legati all'inquinamento		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza

ESRS CONTENT INDEX

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9; 10; 11; 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E3 – Acque e risorse marine		
ESRS 2 IRO-1 E3 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati alle acque e alle risorse marine		Acque e risorse marine Par. [E3 IRO-1]
ESRS E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine		Par. Politiche relative alle acque e alle risorse marine [E3-1]
ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7	Par. Politiche relative alle acque e alle risorse marine [E3-1]
ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8	Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari, paragrafo 14	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine		Par. Azioni relative alle acque e le risorse marine [E3-2]
ESRS E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alle acque e alle risorse marine
ESRS E3-4 Consumo idrico		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2	
ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1	
ESRS E3-5 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alle acque e alle risorse marine		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS E4 – Biodiversità ed ecosistemi		
ESRS E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppia rilevanza
ESRS 2 SBM-3 E4 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		
ESRS 2 SBM-3 E4 paragrafo 16, lettera a), punto i)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 7	
ESRS 2 SBM-3 E4 paragrafo 16, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10	
ESRS 2 SBM-3 E4 paragrafo 16, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14	
ESRS 2 IRO-1 E4 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi		
ESRS E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi		
ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11	
ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12	
ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15	
ESRS E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi		
ESRS E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi		
E4-5 - Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi		
E4-6 - Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi alla biodiversità e agli ecosistemi		

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9; 10; 11; 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS E5 – Uso delle risorse ed economia circolare		
ESRS 2 IRO-1 E5 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Economia circolare Par. [E5 IRO-1]
ESRS E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Par. Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare [E5-1]
ESRS E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Par. Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare [E5-2]
ESRS E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi all'economia circolare
ESRS E5-4 Flussi di risorse in entrata		Par. Flussi di risorse in entrata [E5-4]
ESRS E5-5 Flussi di risorse in uscita		Par. Flussi di risorse in uscita [E5-5]
ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13	Par. Flussi di risorse in uscita [E5-5]
ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9	Par. Flussi di risorse in uscita [E5-5]
ESRS E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità rilevanti connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Per l'anno fiscale 2025, la società ha deciso di avvalersi dell'opzione di phase-in in relazione alla divulgazione degli effetti finanziari previsti dei rischi e delle opportunità materiali derivanti dall'uso delle risorse e dagli impatti legati all'economia circolare.
ESRS S1 – Forza lavoro propria		
ESRS 2 SBM-2 S1 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S1 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Par. Impatti, rischi e opportunità rilevanti e l'interazione con la strategia e il modello aziendale [SBM-3]
ESRS 2 SBM-3 S1 Rischio di lavoro forzato, paragrafo 14, lettera f)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13	Le persone di Gualini Par. [S1 SBM-3]
ESRS 2 SBM-3 S1 Rischio di lavoro minorile, paragrafo 14, lettera g)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12	Le persone di Gualini Par. [S1 SBM-3]
ESRS S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria		Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21	Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1	Par. Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]
ESRS S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti		Par. Processi di coinvolgimento della forza lavoro propria e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti [S1-2]
ESRS S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S1-3]
ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5	Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S1-3] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9; 10; 11; 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S1 – Forza lavoro propria		
ESRS S1-4 Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative alla forza lavoro propria [S1-4]
ESRS S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alla forza lavoro propria
ESRS S1-6 Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa		Par. Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6]
ESRS S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa		Par. Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa [S1-7]
ESRS S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale		Par. Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale [S1-8]
ESRS S1-9 Metriche della diversità		Par. Diversità [S1-9]
ESRS S1-10 Salari adeguati		Par. Salari adeguati [S1-10]
ESRS S1-11 Protezione sociale		Par. Protezione sociale [S1-11]
ESRS S1-12 Persone con disabilità		Par. Persone con disabilità [S1-12]
ESRS S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze		Par. Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]
ESRS S1-14 Metriche di salute e sicurezza		Par. Metriche di salute e sicurezza [S1-14]
ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. Metriche di salute e sicurezza [S1-14]
ESRS S1-14 Numero di giornate perse a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3	Par. Metriche di salute e sicurezza [S1-14]
ESRS S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata		Par. Equilibrio tra vita professionale e vita privata [S1-15]
ESRS S1-16 Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)		La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12 Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS S1-16 Eccesso di divario retributivo a favore dell'amministratore delegato, paragrafo 97, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 8	La Società ad oggi sta procedendo nella definizione delle azioni e dei dati necessari per la futura rendicontazione
ESRS S1-17 Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani		Par. Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]
ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7	Par. Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]
ESR S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9; 10; 11; 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S2 – Lavoratori nella catena del valore		
ESRS 2 SBM-2 S2 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S2 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Le persone nella catena del valore Par. [S2 SBM-3]
ESRS 2 SBM-3 S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13	Le persone nella catena del valore Par. [S2 SBM-3]
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore		Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1]
ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1]
ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 19	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1] Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19	Regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II	Par. Politiche relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-1]
ESRS S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti		Par. [S2-2] Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti
ESRS S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S2-3]
ESRS S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-4]
ESRS S2-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani nella sua catena del valore a monte e a valle, paragrafo 36	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Par. Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-4]
ESRS S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi ai lavoratori nella catena del valore

ESRS CONTENT INDEX

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE ^{9; 10; 11; 12}	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S3 – Comunità interessate		
ESRS 2 SBM-2 S3 Interessi e opinioni dei portatori d'interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S3 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Le comunità interessate Par. [S3 SBM-3]
ESRS 2 S3-1 Politiche relative alle comunità interessate		Par. Politiche relative alle comunità interessate [S3-1]
ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	
ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	
ESRS S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti		Par. Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti [S3-2]
ESRS S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S3-3]
ESRS S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative alle comunità interessate [S3-4]
ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Par. Azioni relative alle comunità interessate [S3-4]
ESRS S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi alle comunità interessate

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE 9; 10; 11; 12	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS S4 – Consumatori e utilizzatori finali		
ESRS 2 SBM-2 S4 Interessi e opinioni dei portatori di interessi		Par. Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]
ESRS 2 SBM-3 S4 Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale		Consumatori e utilizzatori finali Par. [S4 SBM-3]
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali		Par. Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-1]
ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11	Par. Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-1]
ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17	SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818	Par. Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-1]
ESRS S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti		Par. Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti [S4-2]
ESRS S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni		Par. Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]
ESRS S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni		Par. Azioni relative ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-4]
ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14	Par. Azioni relative ai consumatori e agli utilizzatori finali [S4-4]
ESRS S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti (consumatori e utilizzatori finali)		Per l'anno fiscale 2025, la società non ha fissato obiettivi relativi ai consumatori e utilizzatori finali

ESRS CONTENT INDEX

Obbligo di informativa/elemento d'informazione/ Tema entity specific	Obblighi da altri atti legislativi dell'UE 9; 10; 11; 12	Ubicazione nella Rendicontazione di Sostenibilità
ESRS G1 – Condotta delle imprese		
ESRS 2 GOV-1 G1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo		Par. La governance societaria [GOV-1]
ESRS 2 IRO-1 G1 Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti		Condotta ed etica d'impresa Par. [G1 IRO-1]
ESRS G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese		Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15	Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6	Par. Politiche relative alla cultura d'impresa [G1-1]
ESRS G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori		Par. Gestione di fornitura sostenibile e gestione dei rapporti con i fornitori [G1-2]
ESRS G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva		Par. Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]
ESRS G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva		Par. Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-4]
ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17 Regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816	
ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b)	SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16	
ESRS G1-5 Influenza politica e attività di lobbying		Tematica emersa come non rilevante dall'analisi di doppla rilevanza
ESRS G1-6 Prassi di pagamento		Par. Prassi di pagamento [G1-6]

GRI CONTENT INDEX

GRI CONTENT INDEX

Dichiarazione di utilizzo	La società Impresa Gualini ha rendicontato le informazioni contenute nel GRI Content Index secondo la modalità “with reference to the GRI Standards” per il periodo dal 01-01-2025 al 31-12-2025
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi fondamentali 2021

GRI STANDARD 2021	INFORMATIVA		UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	
			CAPITOLO, ESRS	PAGINA
GRI 2 - INFORMATIVA GENERALI - VERSIONE 2021	2-1	Dettagli organizzativi	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]	Pag. 7
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]	Pag. 7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Criteri generali per la redazione della Rendicontazione di Sostenibilità [BP-1]	Pag. 7
	2-4	Revisione delle informazioni	Informativa in relazione a circostanze specifiche [BP-2]	Pag. 7
	2-5	Assurance esterna	La Rendicontazione di Sostenibilità 2025 non è sottoposta ad Assurance esterna in quanto redatto su base volontaria (Gualini non è soggetto obbligato ai sensi della normativa vigente)	N/A
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Strategia, modello aziendale e catena del valore [SBM-1]	Pag. 9
	2-7	Dipendenti	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6]	Pag. 42
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa [S1-7]	Pag. 42
	2-9	Struttura e composizione della governance	La governance societaria [GOV-1]	Pag. 18
	2-14	Ruolo dell'organo di governance più alto nella rendicontazione della sostenibilità	Governance di sostenibilità [GOV-2]	Pag. 19
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Strategia, modello aziendale e catena del valore [SBM-1]	Pag. 9
	2-23	Impegno in termini di policy	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3] Tutti i paragrafi relativi alle Politiche dei capitoli specifici sulle tematiche di sostenibilità rilevanti	Pag. 60
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Tutti i paragrafi relativi alle Politiche dei capitoli specifici sulle tematiche di sostenibilità rilevanti	-
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Azioni relative alla forza lavoro propria [S1-4]; Azioni relative ai lavoratori nella catena del valore [S2-4]; Azioni relative alle comunità interessate [S3-4];	Pag. 38, 48, 50
	2-27	Compliance con la legge e i regolamenti	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]	Pag. 60
	2-28	Appartenenza ad associazioni	Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]	Pag. 13
	2-29	Approccio allo stakeholder engagement	Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]	Pag. 13
	2-30	Adesione alla contrattazione collettiva	Interessi e opinioni degli stakeholder [SBM-2]	Pag. 13

GRI STANDARD 2021	INFORMATIVA		UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	
			CAPITOLO, ESRS	PAGINA
GRI 3: MATERIAL TOPICS 2021	3-1	Processo per determinare i temi materiali	Analisi di doppia rilevanza [IRO-1]	Pag. 14
	3-2	Lista dei temi materiali	Analisi di doppia rilevanza [IRO-1]	Pag. 14
	3-3	Gestione dei temi materiali	Tutti i paragrafi relativi a Politiche, Azioni e Obiettivi dei capitoli specifici sulle tematiche di sostenibilità rilevanti	-
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016	205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]	Pag. 60
	205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva [G1-3]	N/A
GRI 302: ENERGIA 2016	302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumo di energia e mix energetico [E1-5]	Pag. 24
	302-4	Riduzione del consumo di energia	Consumo di energia e mix energetico [E1-5]	Pag. 24
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Acque e risorse marine [E3 IRO-1] Azioni relative alle acque e le risorse marine [E3-2]	Pag. 29
	303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Azioni relative alle acque e le risorse marine [E3-2]	Pag. 29
GRI 305: EMISSIONI 2016	305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di gas effetto serra [E1-6]	Pag. 26
	305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di gas effetto serra [E1-6]	Pag. 26
	305-5	Riduzioni di emissioni di GHG	Azioni relative ai cambiamenti climatici [E1-3]	Pag. 23
GRI 306: RIFIUTI 2020	306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Flussi di risorse in uscita [E5-5]	Pag. 32
	306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare [E5-2]	Pag. 31
	306-3	Rifiuti prodotti	Flussi di risorse in uscita [E5-5]	Pag. 32
GRI 401: OCCUPAZIONE 2016	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6]	Pag. 31
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018	403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Politiche relative alla forza lavoro propria [S1-1]	Pag. 37
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Azioni relative alla forza lavoro propria [S1-4]	Pag. 38
	403-8	Lavoratori coperti da copertura sanitaria	Metriche di salute e sicurezza [S1-14]	Pag. 44
	403-9	Infortuni sul lavoro	Metriche di salute e sicurezza [S1-14]	Pag. 44
	403-10	Malattia professionale	Metriche di salute e sicurezza [S1-14]	Pag. 44

GRI STANDARD 2021	INFORMATIVA		UBICAZIONE NEL DOCUMENTO	
			CAPITOLO, ESRS	PAGINA
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016	404-1	Ore medie di formazione annuale per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]	Pag. 44
	404-2	Ore medie di formazione annue per dipendente	Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]	Pag. 44
	404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono valutazioni della performance	Formazione e sviluppo delle competenze [S1-13]	Pag. 44
PARI OPPORTUNITÀ 2016	405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa [S1-6] Diversità [S1-9]	Pag. 42, 43
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016	406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani [S1-17]	Pag. 55
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI 2016	413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locali, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 52, 53
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI 2016	416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 52, 53
	416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4]	Pag. 53
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA 2016	417-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 52, 53
	417-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4] Processi di gestione degli impatti e canali per le segnalazioni [S4-3]	Pag. 52, 53
GRI 418: PRIVACY DEI CLIENTI 2016	418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Azioni relative ai consumatori e utilizzatori finali [S4-4]	Pag. 53

Per qualsiasi informazione
in merito al bilancio di sostenibilità 2025
e ai suoi contenuti scrivere a:
sostenibilita@gcservices.it

Sede legale
via A. Moretti, 34
24121 - Bergamo

Sede operativa principale
via Bartolomeo Colleoni
24060 - Costa di Mezzate (BG)

T +39 035 940253
F +39 035 944264
E info@gualini.eu

@Gualini 

